



Il 15 maggio, nella giungla di Nool, al calore del giorno e nel fresco della piscina, dopo essersi tuffato e mentre si godeva le magnifiche gioie della giungla... Ortone l'elefante sente un piccolo rumore.

Con questo testo evocativo, lo scrittore e vignettista Dr. Seuss, un'icona americana i cui libri hanno deliziato diverse generazioni di giovanissimi, incomincia uno dei suoi libri più amati, *Ortone e il mondo dei chi*.

Ora, cinquant'anni dopo che Seuss, il cui vero nome era Theodor Seuss Geisel, ha pubblicato questo libro amatissimo, i realizzatori de *L'era glaciale* e i giganti della comicità Jim Carrey e Steve Carell (nella versione originale – nella versione italiana con le voci di **Christian De Sica** e **Paolo Conticini**, mentre **Veronica Pivetti** doppia la Cangura) lo portano in vita in maniera assolutamente inedita. Infatti, per la prima volta, un film trasporta il pubblico all'interno dell'incredibile immaginazione del Dr. Seuss attraverso la più avanzata forma di animazione CGI. *Ortone e il mondo dei chi* rappresenta l'opera di Seuss proprio nel modo in cui si desidera vedere i suoi lavori al cinema e come era stata ideata.

Il film, come il libro di Seuss, mostra un fantasioso elefante di nome Ortone (Christian De Sica) che sente un debole grido d'aiuto proveniente da un minuscolo granello di polvere che fluttua nell'aria. Sebbene Ortone ancora non lo sappia, il granello di polvere ospita la Città dei Chi non So, abitata dai microscopici Chi e governata dal Sinda-chi (Paolo Conticini). Nonostante venga preso in giro e minacciato dai suoi vicini, che pensano che abbia perso la testa, Ortone è determinato a salvare la particella, perché "una persona è sempre una persona, non importa quanto sia piccola".

L'efficace spiegazione di Ortone per le sue azioni esprime un'idea semplice e profonda, che ha un grande significato per molte persone. Infatti, il film stimola decisamente la riflessione

quando Ortone spiega ai suoi scettici amici: “se voi foste nello spazio e guardaste dove vivete, anche noi sembreremmo un granello di polvere”.

E poi c'è il codice morale di Ortone, con il suo motto che recita “un elefante è fedele al 100 per cento”, che indica la sua onestà e determinazione a non abbandonare mai la sua missione, che è quella di trovare una nuova casa per il granello di polvere che ospita l'incredibile mondo di Chi non So.

Queste dichiarazioni filosofiche evidenziano l'abilità unica di Seuss di prendere dei temi complessi e trasformarli in pensieri comprensibili, che chiunque, a qualsiasi età, è in grado di capire.

Tutto scaturisce dalla visione di un eccellente narratore, dalla magia dell'animazione al computer e dall'alchimia speciale di tre generazioni di star della comicità. Infatti, Carrey e Carell vengono affiancati dalla leggendaria Carol Burnett, così come dai talenti di Will Arnett, Isla Fisher, Amy Poehler, Seth Rogen e Jonah Hill, per creare un evento comico adatto a tutto il pubblico.

DARE VITA AD ORTONE (IL FILM)

Ortone ha iniziato il suo viaggio verso il grande schermo nel 2003, quando il produttore esecutivo Christopher Meledandri, all'epoca presidente della Twentieth Century Fox Animation, che supervisiona i Blue Sky Studios che hanno sede sulla Costa Est, ha contattato la Dr. Seuss Enterprises e la moglie dell'autore, Audrey Geisel, con l'idea di creare un film animato in 3-D basato su *Ortone e il mondo dei Chi*. La proposta di Meledandri ad Audrey andava ben al di là dell'interesse economico. “Ted Geisel era una delle maggiori menti creative del ventesimo secolo”, rivela il produttore. “I suoi libri hanno rappresentato una parte fondamentale della mia infanzia e io ho sempre voluto trovare un modo di realizzare un film del Dr. Seuss attraverso l'animazione digitale”.

La struttura narrativa del libro era molto interessante per Meledandri e la Fox Animation. “Era uno dei pochi libri del Dr. Seuss con tre atti, un magnifico inizio, una parte di mezzo e la conclusione. E ovviamente, ‘una persona è una persona, non importa quanto sia piccola’ è un tema magnifico”.

Audrey Geisel voleva assicurarsi che l'adattamento cinematografico fosse fedele al libro del suo compianto marito. Meledandri l'ha rassicurata, evidenziandole i grandi meriti dell'animazione in digitale e i successi indiscutibili dei Blue Sky Studios, che, con *L'era glaciale* e il suo sequel, hanno creato dei personaggi meravigliosi, mentre con *Robots* hanno descritto un mondo fantastico. Le capacità artistiche del film portavano il pubblico a vivere in questi ambienti e a calarsi nei personaggi, con una sospensione dell'incredulità che induceva a pensare che fossero reali. La stessa magia, come Meledandri ha spiegato ad Audrey, sarebbe scaturita con *Ortone e il mondo dei Chi*.

Per contribuire al buon esito dell'accordo, Meledandri ha chiesto a Mike De Feo, il responsabile del reparto sculture dei Blue Sky, di realizzare una scena fondamentale del libro, in

cui il sindaco tiene suo figlio Jo-Jo sopra la testa. Successivamente, è iniziato lo sviluppo della prima pellicola in animazione CGI tratta dalle opere del Dr. Seuss. Ortone, il Sindaco, Jo-Jo, Kangaroo e tutti gli amatissimi personaggi della giungla di Nool e della Città di Chi non So erano così lanciati verso il successo sul grande schermo.

Per guidarli nel loro viaggio, lo studio ha scelto Jimmy Hayward e Steve Martino come registi, una coppia ben amalgamata che aveva il compito di portare Ortone in vita nel mondo digitale. Hayward è stato un animatore nei rivoluzionari film della Pixar *Toy Story – il mondo dei giocattoli*, *Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa*, *A Bug's Life - megaminimondo*, *Monsters & Co.* e *Alla ricerca di Nemo*, oltre ad essere stato consulente alla storia e regista delle scene aggiunte di *Robots*. Martino, come art director di *Robots*, ha contribuito alla creazione della prima pellicola animata che presentava un mondo completamente inventato, un universo meravigliosamente sferragliante e popolato esclusivamente di esseri meccanici.

Il compito di Hayward e Martino era di rimanere fedeli alle tematiche, ai personaggi e alle immagini di Seuss. Per quanto riguarda l'aspetto del film, si sono basati soprattutto sulle sue illustrazioni presenti nel libro, mentre altre idee sono state estrapolate dai disegni o dalle note dell'autore. Inoltre, i realizzatori si sono impegnati a spingere al limite le possibilità insite nell'animazione digitale, fondendo tecniche vecchie e nuove per creare immagini mai viste prima in un film, anche se ricordando bene l'era (gli anni cinquanta), in cui è stato pubblicato il libro. "Abbiamo esagerato in tutto, creando dei colori e delle forme seussiane strane e divertenti, ma inseriti in strutture reali", sostiene Hayward.

Nei precedenti film in live action tratti dalle opere di Seuss, i realizzatori dovevano superare difficoltà tipiche del mondo reale per quanto riguarda le ambientazioni, i movimenti e l'anatomia. "Noi non avevamo questo problema", rivela Hayward, "perché questo è un film in CGI. Per la prima volta nella mia carriera, potevamo trasportare l'animazione in ogni luogo folle, allo stesso modo in cui Seuss ha ambientato le sue opere in posti incredibilmente fantasiosi".

CHI E' CHI NELLA CITTA' DI CHI NON SO...E CHI E' 'NI' A NOOL: I PERSONAGGI

Ortone non è un normale elefante. E' molto grande, non solo come dimensioni, ma anche per il suo cuore, la sua personalità e la sua simpatia. Ortone spicca per gentilezza, affidabilità e pazienza. Nonostante delle avversità, prese in giro, condanne e minacce notevoli, l'intenzione di Ortone di portare al sicuro la Città di Chi non So rimane incrollabile. Lui è sempre fedele... al 100%.

Secondo i realizzatori, Jim Carrey aggiunge ben più che il suo semplice talento di superstar comica al ruolo di Ortone. "Jim ha un calore e una simpatia favolosi, che hanno reso Ortone proprio il personaggio dolce ed amabile che conoscevamo dai libri", sostiene Jimmy

Hayward. "Mostra una grande forza appassionata e creativa e ha preso decisamente in mano il personaggio".

"Jim mette tutto se stesso in ogni cosa che fa", prosegue Hayward. "Lui recita ogni ciak come se stesse veramente di fronte alle cineprese. Ci ha fornito dei magnifici riferimenti per gli occhi, quindi avevamo una grande quantità di materiale sottile per Ortone grazie all'interpretazione vocale di Jim".

Considerando la grande espressività di Carrey, non è certo una sorpresa che l'attore abbia influenzato l'aspetto di Ortone. Come sostiene il responsabile degli animatori Dave Torres, "nei primi bozzetti, Ortone aveva una bocca più piccola. Ma quando Jim è salito a bordo, il personaggio è diventato molto espressivo. In effetti, Jim ci ha spinto ad oltrepassare i limiti dell'espressività per quanto riguarda un personaggio animato".

Il rapporto principale di Ortone nella storia è quello con il sindaco della Città di Chi non So, che Ortone non ha mai visto, e che a sua volta non può vederlo. Tuttavia, loro stringono un forte legame, pieno di calore, amicizia e umorismo, anche se per entrambi ci sono in gioco la vita e la morte. Mentre Ortone compie il suo epico viaggio per portare al sicuro Chi non So, il Sindaco, voce di tutti i Chi, mette ogni cosa in discussione per convincere i suoi abitanti dei pericoli che incombono.

Il Dr. Seuss introduce in maniera memorabile il Sindaco, dicendo che "è devoto, gentile e un po' strano. Il Sindaco e sua moglie hanno bambini in abbondanza". Ed è decisamente così, considerando che sono genitori felici di 96 femmine e di un maschio. La parata infinita della loro prole ci viene presentata mentre stanno su delle sedie collegate ad un rullo trasportatore che gira intorno al tavolo, in modo che ognuno abbia un breve ma importante incontro con il Sindaco. E' una processione fantasiosa che ricorda una scena di un musical di Busby Berkeley.

Steve Carell, secondo il regista Steve Martino, fornisce un senso di umanità a tutti i suoi personaggi, come Michael Scott, il capo, perennemente confuso, della serie *The Office*, e ora l'assillato e assediato Sindaco. "Tutti i personaggi di Steve hanno un cuore grande", sostiene Martino. "Noi facciamo il tifo per loro".

"Ci piace osservare i personaggi di Steve mentre lottano", aggiunge Jimmy Hayward. "Osservarlo mentre deve mantenersi in equilibrio in situazioni complesse è un piacere. Lui fornisce la giusta quantità di 'Steve' ad ogni battuta del dialogo. E' l'unico Chi che conosciamo veramente bene, così c'è il desiderio di rapportarsi a lui, cosa che, grazie a Steve, possiamo fare tranquillamente".

Carell descrive il Sindaco come "una persona gentile, generosa, dalle buone intenzioni e con una grande forza interiore. E' una sorta di uomo comune, un tipo che cerca di fare del suo meglio in una situazione molto difficile". L'attore vincitore del Golden Globe® ha apprezzato particolarmente i riferimenti filosofici insiti nelle insistenti parole di Ortone, che una persona è una persona, non importa quanto piccola. "Lui parla al mondo, sostenendo che non è importante quanto diversi sembriamo all'esterno, perché se c'è rispetto, attenzione ed impegno, le cose

possono essere realizzate. E' un messaggio positivo, dolce e solido che è fondato sulla gentilezza. Ed è questo che mi piace".

L'orgoglio e la gioia del Sindaco è il figlio Jo-Jo, il Chi più piccolo. Il Sindaco ha dei grandi piani per suo figlio, che spinge a continuare la tradizione di famiglia e a diventare capo dei Chi quando lui andrà in pensione. Ma Jo-Jo ha espresso chiaramente la sua intenzione di non seguire le orme del padre. Invece, questo giovane taciturno sta inseguendo qualcosa di molto diverso e speciale...

La minaccia principale agli sforzi di Ortone (e quindi alla sopravvivenza della Città di Chi non So) è Kangaroo, che, come ci dice il film, "ha creato ogni legge e rafforzato ogni regola dopo essersi autoproclamata capo della giungla di Nool". Ha un atteggiamento scontroso e una mente ristretta, perché crede che "se qualcosa non è visibile, allora non esiste". La filosofia limitata di Kangaroo potrebbe potenzialmente avere delle gravi conseguenze per Ortone, il Sindaco e per tutta la Città di Chi non So.

Ma è un personaggio malvagio? Martino non ne è sicuro. "E' un'ideologa, non è cattiva", fa notare il regista. "E' fuorviata, ma non malvagia".

In una scena memorabile, Kangaroo, nei suoi modi tipici da tiranno dalla giungla, fornisce, o meglio, urla a pieni polmoni un sermone sull'impossibilità dell'esistenza della Città di Chi non So. La sequenza sfrutta completamente le incredibili capacità vocali e il talento comico della leggendaria Carol Burnett, che incarna il ruolo facendolo completamente suo. Le legioni di fan della Burnett comprendevano anche Jim Carrey e molti membri della squadra creativa e produttiva di *Ortone e il mondo dei chi*. "Carol è una furia", sostiene Hayward dell'attrice, i cui molti memorabili momenti del suo storico spettacolo televisivo comprendevano anche un 'urlo da Tarzan' che faceva capire bene i vocalizzi che avrebbe utilizzato per Kangaroo. "Lei si esprime pienamente quando proclama il sermone", sostiene Burnett. "C'è qualcosa di decisamente liberatorio nel fatto di urlare a pieni polmoni ed essere pagati per farlo".

Tornando all'argomento della presunta cattiveria di Kangaroo, la Burnett fa notare che "quando si interpreta un cattivo, non bisogna vedere il personaggio come tale. Un cattivo non pensa di essere malvagio. Vede l'aspetto positivo della situazione e pensa di avere ragione nei propri sentimenti e nei pensieri. Se tutti gli altri si limitassero ad ascoltare e a concordare con lui, il mondo sarebbe veramente magnifico". "Kangaroo è una maniaca del controllo e non ammette stranezze", dichiara la Burnett. "Lei dirige la giungla con un pugno di ferro. Ha tenuto suo figlio Rudy nel marsupio per troppo tempo e non lo lascerà uscire dalla sua 'stanza'. Alcuni ragazzi ritengono che i genitori li tengano prigionieri, ma Rudy ha delle ragioni valide per lamentarsi".

Il principale scagnozzo di Kangaroo è Vlad Vlad-I-Koff, un'enorme aquila nera con delle ali scintillanti e un grande becco appuntito, che parla con un notevole accento russo. Vlad non è un genio del male, ma è soltanto malvagio. "Vlad si muove come una lucertola o un pipistrello", sostiene Jimmy Hayward. "Tutto per lui è basato sull'istinto. Il personaggio è un incredibile misto

di diverse influenze culturali divertenti. E' come un gangster con una giacca di velluto rosso e una collana d'oro".

Will Arnett (protagonista della serie televisiva *Ti presento i miei*), che interpreta Vlad, sostiene che il personaggio sia una "specie di volatile particolare, un tipo pericoloso, un assassino su commissione. Lui pensa di essere alla moda, ma è veramente antico, anche se ritiene di essere il massimo per quanto riguarda la cultura pop".

"Io sono attirato da personaggi che hanno un'eccessiva fiducia in se stessi e che sono anche piuttosto stupidi", prosegue Arnett. "E' una combinazione vincente, non nella vita, ma nelle commedie. Nella vita, è una combinazione decisamente triste. Mi fanno impazzire le persone sicure di sé, ma assolutamente inconsapevoli di quanto sono idioti".

Vlad magari non sarà il becco più tagliente della giungla, ma pone una minaccia a Ortone e alla Città di Chi non So. Vlad può volare tra gli alberi come un aereo da combattimento X-wing, tanto che si possono quasi sentire i motori, e in una sequenza impressionante insegue Ortone nella giungla. "Abbiamo costruito questa scena come se fosse un classico horror", sostiene Hayward. "Comunque, non è sicuramente sanguinosa o tendente all'horror, perché offre anche un buon equilibrio di risate e sorprese".

Il capo del clan Wickersham è Yummo, che ha la voce dell'attore vincitore del premio Tony Dan Fogler, che raddoppia il suo divertimento occupandosi anche del ruolo del Responsabile del Consiglio di Chi non So. Fogler ha apprezzato entrambe le parti, ma sostiene che Yummo sia più vicino al suo cuore. "Io sono di Brooklyn", spiega l'attore, "e Yummo rappresenta perfettamente questo quartiere, perché è un tipo duro e di strada".

Ortone ha molti avversari da fronteggiare, ma anche un ottimo amico e confidente a Nool: il topo Morton, che cerca di rappresentare la voce della ragione per il suo enorme compagno. "Beh, stai parlando con un trifoglio, non è proprio il massimo", così il saggio roditore mette in guardia Ortone. Seth Rogen, uno dei migliori attori/sceneggiatori in circolazione attualmente, sfrutta la sua speciale sensibilità e impertinenza per il ruolo. "Morton può essere troppo suscettibile per reggere alla pressione", sostiene la star di *Molto incinta* e interprete/sceneggiatore di *Superbad – tre menti sopra il pelo*. "E' un po' nevrotico e magari non del tutto a posto".

Tornando a Chi non So, dove il Sindaco cerca di convincere i Chi dei pericoli che incombono sulla città, è la moglie del sindaco e saggia madre di 97 figli a mandare avanti la casa. Il modo, apparentemente senza sforzo, in cui il personaggio gestisce una famiglia molto affollata diventerà ogni genitore ed è proprio quello che è successo con Steve Martino. "Io ho due figli ed è già una sfida per me", rivela il regista. "Figuriamoci gestirne 97!".

La presenza fissa al *Saturday Night Live*, Amy Poehler, nella vita reale moglie di Vlad Vlad-I-Koff-Will Arnett, dà vita ad un personaggio avvincente che fa notare al marito il suo comportamento frenetico, ma sempre in maniera comprensiva e mostrando un grande senso

dell'umorismo. "Amy rende il personaggio contemporaneo e reale, ma con una lingua tagliente", sostiene Martino.

"Io ho interpretato molti tipi di personaggi folli nella mia carriera", aggiunge la Poehler. "Ci sono stati tanti ruoli di squilibrati, ma Sally è decisamente stabile. Lei mantiene il marito ancorato alla realtà in maniera molto delicata. Deve farlo, perché in realtà è lei ad essere il capo di questa gigantesca famiglia. E' il punto di riferimento del marito, ma è anche preoccupata per lui e si chiede se non stia impazzendo, continuando ad agitarsi con questi proclami di un possibile destino apocalittico".

Nonostante i dubbi di Sally, c'è sicuramente qualcosa che non va nella Città di Chi non So. Per confermare i suoi sospetti, il Sindaco si rivolge alla dottoressa Mary Lou LaRue, l'eccentrica scienziata cervellona dalla Università di Chi. LaRue porta degli spessi occhiali di sicurezza, ha una notevole acconciatura viola ed è priva di buone maniere. Tutto, secondo lei, dipende dalla scienza. Isla Fisher, che passa senza problemi dalle commedie grossolane come *Due single a nozze* a pellicole drammatiche come *Sguardo nel vuoto*, nota che Mary Lou è l'unica Chi (a parte il Sindaco) che "capisce perfettamente le conseguenze collegate agli improvvisi cambiamenti climatici della Città di Chi non So, che dipendono dal pericoloso viaggio di Ortone attraverso la giungla di Nool. E' lei la prima a concordare con le convinzioni del Sindaco sulle potenziali sventure che li attendono". Aggiunge la piccola star, che è alta circa un metro e cinquantatré, che il fatto di dire "che una persona è una persona, non importa quanto sia piccola, è molto importante per me".

Passando dai cervelloni a quelli che non hanno tanto intelletto, facciamo la conoscenza con i Wickersham, un clan di scimmie con una mentalità umana mafiosa fin troppo familiare. "Loro sono essenzialmente un gruppo di ragazzi divertenti", sostiene Hayward. "Non sono dei cattivi classici. Ma quando le cose iniziano a mettersi male per Ortone, i Wickersham ne sono felici. Loro sono il lato oscuro della natura umana".

CONSERVARE IL LATO "SEUSS": L'ASPETTO DEL FILM

Determinati a rimanere fedeli alla visione e alla magia degli ambienti e dei personaggi del Dr. Seuss mentre portavano il suo stile da penna e calamaio in un mondo più vasto, Jimmy Hayward e Steve Martino hanno visitato la biblioteca Geisel alla University of California di San Diego, che ospita tutte le sue opere originali. In cerca di indizi sul modo di disegnare di Seuss, i realizzatori hanno studiato l'arte originale dell'autore e letto ogni manoscritto, anche le note e le annotazioni fatte a mano. Infatti, Steve Martino sostiene di essere stato "particolarmente colpito da alcune sculture che Seuss ha realizzato, che ci fornivano delle indicazioni utili su come avrebbe trasferito le sue idee e il suo mondo in un panorama a tre dimensioni. Abbiamo trovato dei sottili riferimenti ai colori, alle forme e alle strutture che poi abbiamo inserito nel film".

“Osservando l’insieme delle opere del Dr. Seuss come fonte di ispirazione, abbiamo iniziato ad tuffarci in un mondo eccessivo tipico di Seuss”, prosegue Martino. “E’ diventato contagioso e abbiamo incominciato ad entrare in sintonia con il vocabolario visivo di Seuss. Noi magari pettinavamo i capelli digitali di un Chi e ci chiedevamo come avremmo potuto farlo con lo stile di Seuss. Stare in questo mondo stimolava la nostra fantasia”.

Dai lavori di Seuss che lui e Hayward hanno studiato accuratamente agli archivi, Martino ha creato una guida stilistica che forniva le basi ai realizzatori per creare un mondo completo, ben strutturato ed illuminato realisticamente. “Noi portavamo una cinepresa nel mondo in 3D che stavamo creando e così lo esploravamo con grande attenzione”, nota Martino.

Seuss amava sorprendere le persone con dei piccoli dettagli e delle idee strampalate. La chiave per riuscire a trasportare le sue opere nel mondo dell’animazione digitale con successo era rendere questi dettagli e queste visioni divertenti e familiari. I realizzatori hanno definito il loro approccio “logica da Seuss”, un processo che fa sì che ogni aggeggio folle e ogni strumento fosse visto in chiave ironica.

Chi non So, un’intera città che poggia su un granello di polvere che sta su un trifoglio, assomiglia in molti modi alla nostra esistenza quotidiana: le persone vanno a scuola, al lavoro o a fare spese. Ma un lavoro a Chi non So può comportare, come dice Hayward, “stare su un divano tutto il giorno a mangiare caramelle”.

I mezzi di trasporto della Città di Chi non So uniscono il divertimento alla familiarità. Le strade a più livelli della città sono percorse da vetture-calzino, pattinatori sui trampoli e unicipalisti, per citare solo alcuni dei metodi inusuali con cui si muovono i Chi. “Dovendo trovare un modo per spostarci da qualche parte, volevamo che fosse il più interessante e divertente possibile”, sostiene Martino. La già citata calzino-mobile, un’auto con quattro gambe che cammina su dei calzini, era una delle preferite dei realizzatori. E’ un veicolo perfetto per un’area vicino ad un ospedale o ad una biblioteca, dovunque insomma il silenzio fosse importante. Un’altra protagonista era la letto-mobile. “Risparmia una camminata al mattino”, sostiene Hayward. “Puoi leggere un libro durante il percorso al lavoro o recuperare un po’ di sonno”.

Se una calzino-mobile o una letto-mobile vi sembrano troppo convenzionali, potete provare con la fionda gigante di Jo-Jo, che lui utilizza per accedere ad un vecchio osservatorio che riveste una parte importante nella storia. Per prima cosa, Jo-Jo sta su un uniciclo collegato a questo aggeggio, poi pedala all’indietro dando l’impressione di stare per lanciarsi contro un muro, infine afferra una leva e la tira, lanciandosi in aria verso una scala penzolante.

E per quanto riguarda gli svaghi, come una partita di tennis? Anche qui, l’immaginazione e il divertimento rivestono un ruolo importante. “Il Dr. Seuss non ha mai tracciato una semplice linea retta dal punto A al punto B, così abbiamo ragionato sul fatto che i Chi non giocherebbero mai su un ‘normale’ campo da tennis”, rivela Hayward. “Abbiamo pensato, perché non innalzare metà del terreno in un punto e avere queste folli scale presenti tra le due parti del campo?”.

La forza di gravità non è un grosso problema a Chi non So, dove delle scale strette senza ringhiera si alzano a spirale verso il cielo accanto a dei palazzi giganteschi. “Non c’è ragione di farsi male nella Città di Chi non So”, fa notare Hayward. “Farsi male non è divertente”. Anche quando Hayward, Martino e le loro squadre hanno avuto delle idee originali, volevano che il pubblico sentisse che erano parte integrante del mondo di Seuss. “Ci siamo sforzati di trovare un’autenticità che si fondesse con i ricordi della gente dei libri di Seuss”, spiega Martino. I Chi di Seuss, per esempio, erano simili a degli insetti con delle teste rotonde. Per rendere i personaggi più espressivi, i realizzatori hanno ripensato i personaggi, dando loro una maggiore libertà di movimenti per quanto riguarda il volto e le sopracciglia.

I realizzatori hanno approfondito la minimalista Nool concepita da Seuss, che nel suo libro, come dice l’art director Thomas Cardone, “ha lasciato dei grandi spazi bianchi per il testo e per dei lavori artistici. Così, non abbiamo iniziato con una giungla-Seuss, perché lui non ne aveva creata una ben definita”. La Nool del film è una giungla diversa da tutte quelle che abbiamo visto fino ad ora, ricca di enormi fronde, dei cespugli blu ondeggianti e degli alberi di palma imponenti che hanno dei ciuffi simili a dei capelli.

Ma anche in questo caso, Seuss ha rappresentato un’ispirazione importante. “Avevamo bisogno di un foglio bianco, per così dire”, spiega Steve Martino. “Abbiamo iniziato utilizzando l’inusuale tavolozza di colori per la giungla di Seuss, con rossi, blu e altri strani colori e piante di peli”, decisamente lontani dalle sfumature verdeggianti che ci si aspetta in una giungla. “Ogni foglia di Nool ha il gusto di Seuss, come le curve asimmetriche e dei piccoli segni nelle venature”. Carbone aggiunge che “quando si osserva un albero di Seuss, sarà sempre più pesante da una parte e avrà un aspetto differente a seconda dell’angolo da cui lo si guarda”.

I PELI SONO IL NUOVO NERO: VESTIRE E PREPARARE I PERSONAGGI

Nella Città di Chi non So, i peli sono più di un semplice strato che copre la pelle, ma una questione di moda. Infatti, tutti i vestiti nella minuscola città sono fatti di peli. La forma alla base dei Chi è quella che la squadra dei peli della Blue Sky chiama una ‘nocciolina’, ossia un Chi nudo sotto un completo, una giacca, una maglietta o un vestito. Il risultato è un aspetto molto stilizzato dei peli. Il concetto del pelo-come-moda deriva direttamente dal Dr. Seuss. “Lui otteneva dei magnifici risultati con i peli nei suoi libri”, sostiene Hayward, che indica uno dei suoi ricordi preferiti d’infanzia. “C’era un disegno nel libro di *Ortone e il mondo dei Chi* dove un Chi aveva una maglietta di pelo. Sono rimasto ossessionato da quel personaggio, forse anche perché il mio nome è Hayward e la maglietta di quel tipo aveva una ‘H’ scritta sopra”, aggiunge con un sorriso.

“I Chi vanno dal barbiere e si ritrovano con un vestito nuovo”, spiega Martino. E cosa c’è di nuovo nel panorama della moda di Chi non So? I colli di pelo sono molto larghi”, aggiunge il regista. “Si vedono molti pullover a collo alto e colletti ampi”.

Tutto, dalla *haute couture* ai vestiti pratici è il prodotto dei barbieri della Città di Chi non So e delle innovative squadre dei Blue Sky Studios che si occupano dei peli e dell’abbigliamento. I peli e gli altri aspetti visivi sono frutto di una tecnologia esclusiva della Blue Sky, tra cui il fondamentale renderer di ray tracing, il CGI Studio. Questo strumento, il più efficace ed avanzato del suo genere, ha consentito ai realizzatori di manipolare i peli e gli ambienti come se lavorassero con delle luci reali su un vero set, avendo a che fare con materiali che si comportano allo stesso modo anche nel mondo ‘reale’. Questo strumento riproduce le superfici dando l’impressione di poterle toccare.

Il renderer ha reso possibile le enormi folle e le scene di massa del film, in cui erano presenti migliaia di personaggi pelosi. Ma non si trattava solo di peli e moda per l’innovativa squadra di ricerca e sviluppo del film, che ha anche creato un campo di mezzo miliardo di trifogli per una scena fondamentale, quella in cui Vlad, dopo aver sottratto il trifoglio su cui si è poggiato il granello di polvere/Città di Chi non So dalla proboscide di Ortone, lo getta in un campo di circa 500 milioni (o mezzo miliardo che dir si voglia) di trifogli che si estendono a perdita d’occhio. Ortone esamina i trifogli uno per uno, facendosi strada attraverso questo immenso campo. E’ un caso estremo del detto ‘trovare un ago in un pagliaio’.

E’ un momento fondamentale nel libro di Seuss e che è stato determinante anche nella vita di Jimmy Hayward. “Penso che fosse una situazione incredibile quando Ortone, nel libro, accorre e urla ‘NO!!!’, mentre il granello/trifoglio cade in un mare di trifogli”, ricorda il regista. Hayward, come milioni di altri lettori, non vedeva l’ora di girare pagina e scoprire cosa succedeva in seguito, un ricordo che ha conservato accuratamente quando la scena è stata creata. Infatti, quando Ortone capisce quello che è successo, “noi giriamo la cinepresa tutto intorno a lui per rivelare questo immenso campo di trifogli, da destra a sinistra, proprio come se stessimo sfogliando una pagina”, spiega Hayward. “Ci sembrava il modo migliore di presentare questa immagine”.

La squadra di ricerca e sviluppo dei Blue Sky ha costruito per il renderer un algoritmo di proprietà che consentiva ai realizzatori di mostrare il vento che soffiava sopra il campo di trifogli, proprio come si propagherebbe veramente in un campo di cotone del Kansas. Martino, che viene dalla zona del Midwest, era particolarmente orgoglioso di questo effetto.

Il trifoglio ‘eroico’, quello che ospita la Città di Chi non So, è stato realizzato con un milione di peli. Per la scena nel campo di trifogli, quelli più vicini alla cinepresa avevano il numero completo di peli o quasi, mentre i trifogli ‘comparsa’ o ‘non protagonisti’ ne avevano in media 50.000.

**SCHIACCIA E ALLUNGA...CAUSA ED EFFETTO:
ORTONE ATTRAVERSA UN PONTE MENTRE IL SINDACO-CHI VA DAL DENTISTA**

Desiderosi di catturare perfettamente i mondi meravigliosi e incredibilmente fantasiosi del Dr. Seuss, i realizzatori hanno spinto l'animazione e la tecnologia oltre i normali confini tradizionali della struttura, dell'espressività dei personaggi e della credibilità dell'animazione.

Per conferire ad Ortone e al Sindaco un aspetto e dei movimenti estremi, è stata adottata la tecnica dello 'schiaccia e allunga'. Nell'animazione tradizionale in 2-D, lo schiaccia e allunga fornisce ai personaggi elasticità e libertà di movimenti. Ma Hayward, Martino e gli artisti, gli animatori e i tecnici della Blue Sky hanno portato questa tecnica a nuove vette espressive.

Forse, non c'è nessuna scena che dimostra meglio l'efficacia delle tecniche di schiaccia e allunga come quella in cui Ortone, che ha con sé il trifoglio, cerca di attraversare un pericoloso ponte di bambù che si trova sopra un profondo burrone. Nello stesso momento, il Sindaco sta visitando il dentista, che sta per utilizzare una gigantesca siringa ipodermica su di lui. Hayward e Martino hanno montato assieme le due situazioni decisamente precarie, creando una scena molto intricata di causa ed effetto. Ogni azione (o passo falso) di Ortone, provocava infatti una reazione uguale (o comunque folle) da parte del Sindaco.

In questa sequenza, i realizzatori impiegano lo schiaccia ed allunga per gonfiare la proboscide di Ortone, l'elefante sempre ottimista di quasi 5 quintali, che pensa che l'aria sia più leggera di tutto e che quindi crede di poter galleggiare sopra il ponte come un dirigibile. Inutile dirlo, le aspettative di Ortone non vengono soddisfatte. Mentre Ortone, con la proboscide gonfia e tutto il resto, continua a fare dei passi falsi, lasciandosi dietro dei pezzi rotti del ponte ad ogni suo passo, la siringa ipodermica del dentista finisce nel braccio del Sindaco invece che in bocca. I realizzatori hanno ancora una volta colto l'opportunità di superare i limiti dell'animazione, allungando il braccio del Sindaco, che ha subito l'iniezione, fino a nove metri di lunghezza. Mentre il Sindaco abbandona l'ufficio, il suo arto allungato e flaccido colpisce accidentalmente in faccia alcune persone.

Hayward dà a Jim Carrey il merito di aver avuto l'idea. "Jim mi ha chiesto, 'se un elefante portasse in giro il nostro mondo su un granello di polvere, quale sarebbe il posto peggiore dove stare per il Sindaco?', ricorda Hayward. "Dopo aver pensato a qualche cosa legata alle apparecchiature elettriche, Jim ha chiesto 'cosa succederebbe se il Sindaco si trovasse dal dentista, che sta maneggiando una siringa ipodermica?'".

Gli animatori hanno usato anche lo schiaccia e allunga per dar vita ad un effetto 'sbiadito', in cui, per esempio, le gambe di un personaggio si muovono così rapidamente che iniziano a sbiadire e danno l'impressione di aumentare di numero.

**"L'ELEFANTE STA ASCOLTANDO":
IL SONORO E LE MUSICHE SI FONDONO IN ORTONE E IL MONDO DEI CHI**

Considerando l'importanza dei rumori nella storia, non è certo una sorpresa che il sonoro e le musiche fossero due degli elementi fondamentali del film. "Il punto fondamentale della pellicola è che i due maggiori personaggi non si sono mai incontrati e possono solo sentirsi", riflette Hayward. "Ognuno di loro deve credere a quello che sente. E se questo non pone le basi per un magnifico sonoro, non so cos'altro potrebbe farlo".

L'intricata e talvolta maestosa fusione di sonoro e musiche ha origine dai talenti del responsabile del sonoro, due volte vincitore dell' Oscar®, Randy Thom (*Gli Incredibili, Uomini veri*), che ha anche lavorato in pellicole come *I predatori dell'arca perduta* e *Ratatouille*; e il compositore John Powell, che è stato impegnato in *Shrek, Happy Feet, L'era glaciale – il disgelo* e nei tre episodi della serie iniziata con *Bourne Identity*.

Thom e Powell hanno iniziato a collaborare all'inizio del progetto, un fatto inusuale. "John e io ci siamo confrontati con i registi più di un anno prima dell'uscita del film", sostiene Thom. "Abbiamo tutti capito che questo sarebbe stato un terreno perfetto per il sonoro. E' un piacere poco frequente condividere i suoni con un compositore, così noi abbiamo lavorato per fondere i due settori il più possibile".

Thom desiderava ampliare gli orizzonti auditivi del pubblico a differenti percezioni dei suoni, sospendendo la loro incredulità per quanto riguarda il fatto che un uomo microscopico e un elefante da cinque tonnellate potessero realmente sentirsi tra loro. Il primo contatto tra Ortone e il Sindaco comprendeva dei complessi passaggi sonori. Infatti, mentre il granello di polvere volteggia nell'aria, noi vediamo i Chi alla deriva che urlano in cerca di aiuto. I realizzatori hanno montato il punto di vista di Ortone (le cui orecchie enormi colgono i microscopici suoni delle minuscole voci che arrivano dal granello di polvere) con la Città di Chi non So in volo, dove sentiamo le urla sorprese dei Chi.

Cercando di entrare in contatto con chiunque sia dietro a questi minuscoli suoni, Ortone pronuncia un 'ciao' rivolto al granello di polvere. Così, seguiamo l'onda sonora mentre viaggia fino al granello di polvere come una navicella spaziale verso la Terra. Questa colpisce il trifoglio, passa attraverso una coltre di nuvole e poi scompare in un gigantesco condotto che attraversa un labirinto di tubature, fino a quando non emerge da un canale di scarico fuori dall'ufficio del Sindaco.

Mentre la sua voce viaggia nell'atmosfera, Thom la modula in maniera diversa, alterando il suo tono e creando quello che definisce "una sonorità squillante", tutto per integrare l'aspetto visivo dell'onda sonora. Per il percorso nel canale di scolo, Thom aggiunge una serie di 'clink' e 'clank', così come altri rumori metallici ad accompagnamento del suono persistente di 'ciao'.

E' un momento divertente per il pubblico e incredibile per Ortone. "Siamo coinvolti in una favolosa convergenza cosmica!", dice Ortone al Sindaco. "Due mondi completamente diversi che, miracolosamente, incrociano i loro percorsi! Il mio è enorme e il vostro minuscolo, ma in qualche modo siamo riusciti ad entrare in contatto!".

Il sonoro ha una grande importanza per l'epico climax del film, in cui i Chi si uniscono e utilizzano tutto quello che hanno a disposizione per fare rumore e farsi sentire, in modo da evitare un triste destino. All'unisono, loro urlano "NOI SIAMO QUI! NOI SIAMO QUI!". Un aiuto proviene da una fonte inaspettata: il figlio del Sindaco, Jo-Jo, che contribuisce con il suo Sinfotelefono (un meraviglioso strumento musicale che è formato da oggetti non musicali) alla variegata sinfonia di tutta la città.

Mentre i realizzatori davano i tocchi finali al film, Audrey Geisel, moglie del compianto creatore di questi mondi magici, si è chiesta cosa avrebbe pensato suo marito vedendo *Ortone e il mondo dei chi* diventare un'importante pellicola animata in CGI. "Probabilmente", sostiene la donna, "avrebbe detto che Ortone è così grande e con un cuore enorme, che il film doveva essere realizzato in questo modo".

IL CAST (versione originale)

JIM CARREY (Ortone) ha recentemente concluso le riprese della commedia *Yes Man*, per la regia di Peyton Reed. Nel film, basato su un libro autobiografico dell'autore britannico Danny Wallace, Carrey è un uomo che decide di cambiare la sua vita rispondendo sempre sì a tutto quello che gli viene chiesto. In seguito, Carrey sarà impegnato in *A Christmas Carol*, un adattamento del racconto di Charles Dickens *Canto di Natale* che Robert Zemeckis ha sceneggiato e di cui sarà regista per la Walt Disney Pictures. Nel film, Carrey interpreta Ebenezer Scrooge e i tre fantasmi che lo perseguitano, mentre Zemeckis girerà utilizzando un misto di performance capture e dell'animazione digitale della Disney in 3D.

Successivamente, l'attore inizierà a lavorare nella pellicola della Paramount Pictures *Ripley's Believe it or Not!* per il regista Tim Burton. Il film permette a Carrey di ritrovare lo sceneggiatore Steve Oedekerk, che era stato il regista di *Ace Ventura: missione Africa* (*Ace Ventura: When Nature Calls*), e uscirà nel 2009. Carrey ha anche accettato di partecipare a *I Love You Phillip Morris*, una commedia dark che è stata sceneggiata (e che rappresenterà il loro debutto alla regia) da Glenn Ficarra e John Requa, la coppia di sceneggiatori dietro a *Babbo bastardo* (*Bad Santa*). Tratto dal libro del giornalista di cronaca nera dello *Houston Chronicle* Steve McVicker, il film, ispirato a fatti reali, vede Carrey nei panni di Steven Russell, un padre di famiglia le cui azioni lo portano ad avere a che fare con il sistema giudiziario in Texas. In prigione, si innamora del suo compagno di cella, che alla fine viene liberato, spingendo Russell ad evadere dalle galere texane in quattro occasioni.

Lo scorso anno, Carrey è stato il protagonista del thriller *Number 23* (*The Number 23*) di Joel Schumacher. Nel 2005, Carrey ha affiancato Tea Leoni nella commedia di grande successo della Columbia Pictures/Sony *Dick e Jane - operazione furto* (*Fun With Dick and Jane*). Il film è stato diretto da Dean Parisot (*Galaxy Quest*) e prodotto da Brian Grazer. Nel 2004, è stato il protagonista della pellicola della Paramount Pictures *Lemony Snicket - Una serie di sfortunati eventi* (*Lemony Snicket's A Series of Unfortunate Events*), tratta da una serie di libri per bambini di Daniel Handler, così come dell'acclamata produzione della Focus Features *Se mi lasci, ti cancello* (*Eternal Sunshine of the Spotless Mind*). Nel 2003, ha preso parte alla fortunatissima commedia della Universal Pictures *Una settimana da Dio*. Il film, che ha ottenuto più di 470 milioni di dollari nel mondo, è stato uno dei maggiori successi dell'anno. *Una settimana da Dio* ha anche consentito a Carrey di lavorare nuovamente con il regista Tom Shadyac (*Ace Ventura - l'acchiappanimali* [*Ace Ventura: Pet Detective*] e *Bugiardo bugiardo* [*Liar, Liar*]) e con lo sceneggiatore Steve Oedekerk (*Ace Ventura: missione Africa*).

Nel 2001, Carrey è stato il protagonista della pellicola della Castle Rock *The Majestic*, diretta da Frank Darabont, mentre nel 2000 ha avuto il privilegio di comparire nel film di maggiore successo di quell'anno, la pellicola della Universal Pictures *Il Grinch* (*How the Grinch*

Stole Christmas). Ha ricevuto una candidatura ai Golden Globe come miglior attore protagonista in una commedia o in un musical proprio per il suo ritratto del Grinch, oltre al People's Choice Award nella categoria 'star preferita in una commedia'.

Nell'estate del 2000, Carrey ha ritrovato i registi Peter e Bobby Farrelly per la commedia della 20th Century Fox *Io, me & Irene* (*Me, Myself and Irene*), per la quale ha ottenuto una nomination agli MTV Movie Awards nella categoria miglior performance comica. Nel 2000, ha anche vinto il Golden Globe come miglior attore in una commedia o in un musical, per il suo ritratto di Andy Kaufman nel film *Man on the Moon*. L'anno precedente, si era già aggiudicato un Golden Globe come miglior attore in un film drammatico, per il ruolo ricoperto nell'acclamatissimo film *The Truman Show*, che è stato il primo riconoscimento ottenuto da Carrey per un ruolo drammatico. Nel 1997, ha anche ricevuto una candidatura ai Golden Globes per *Bugiarzo Bugiarzo* come miglior attore in una commedia o in un musical, la stessa categoria in cui è stato omaggiato nel 1995 per *The Mask - da zero a mito* (*The Mask*). Nel 2000, è stato premiato come Star maschile dell'anno alla convention ShoWest.

Nato il 17 gennaio 1962 a Newmarket, Ontario, Jim Carrey sapeva fin dall'età di tre anni di avere lo show business nel sangue. A 15 anni, si è esibito al Yuk Yuks di Toronto, il celebre club comico. Dopo quella prova, la carriera di Carrey è esplosa e negli anni seguenti ha lavorato in molti locali di cabaret in tutto il Canada. Nel 1981, all'età di diciannove anni, ha impacchettato la sua roba e si è trasferito a Los Angeles. Carrey è diventato immediatamente una presenza fissa al Mitzi Shore's Comedy Store, attirando l'attenzione della leggenda comica Rodney Dangerfield, che è rimasto così impressionato dal giovane comico da portarlo in tournée con lui. È stato in quel momento che le cose hanno iniziato a mettersi bene per Jim Carrey.

Il 1982 si è rivelato un anno magico per Carrey, perché la MTM lo ha scelto come star della serie della NBC *Duck Factory*. Sebbene sia durata soltanto 13 settimane, la prova di Carrey aveva lasciato il segno a Hollywood. L'anno seguente, ha ottenuto il suo primo ruolo da protagonista, nel film *Se ti mordo... sei mio* (*Once Bitten*), assieme a Lauren Hutton. A quella interpretazione, hanno fatto seguito dei ruoli in *Peggy Sue si è sposata* (*Peggy Sue Got Married*) di Francis Ford Coppola, e nella commedia con Geena Davis *Le ragazze della Terra sono facili* (*Earth Girls Are Easy*). Nel 1988, Carrey ha fatto una breve ma memorabile apparizione nei panni di Johnny Squares, una rockstar autodistruttiva, nel film con Clint Eastwood *Scommessa con la morte* (*The Dead Pool*).

Nel 1990, Carrey è entrato a far parte del cast del fortunato spettacolo comico della Fox Television *In Living Color*. A novembre dell'anno seguente, è andato in onda il suo primo Showtime Special, intitolato *Jim Carrey's Unnatural Act*, che ha ottenuto recensioni entusiaste. Al successo dello speciale, ha fatto seguito l'interpretazione di un alcolizzato che cerca di andare avanti nel film della settimana della Fox, nominato agli Emmy, *Nel segno del padre* (*Doing Time on Maple Drive*).

Nel 1994, dopo diverse e fortunate stagioni di *In Living Color*, Carrey è ritornato nel

mondo del cinema, accettando il ruolo del protagonista nella commedia della Warner Bros. *Ace Ventura - l'acchiappanimali*. Questo sfrenato ritratto realizzato da Carrey lo ha reso immediatamente una star ed è valso al film degli incassi fantastici. A quel successo ha fatto seguito, nell'estate del 1994, l'interpretazione del protagonista della pellicola action-fantasy *The Mask - da zero a mito*, basata sul fortunatissimo fumetto omonimo della Dark Horse. Il film ha incassato più di 100 milioni di dollari nei soli Stati Uniti, ottenendo delle recensioni entusiaste per la prova di Carrey. Quello stesso anno, ha lavorato, assieme a Jeff Daniels, nel film dei fratelli Farrelly *Scemo e più scemo (Dumb and Dumber)*. Inoltre, ha interpretato il personaggio de L'enigmista/Edward Nygma nel blockbuster del 1995 *Batman Forever*. L'anno seguente è stato il protagonista di *Ace Ventura: missione Africa*, in cui tornava a dar vita al detective animalista più amato del mondo, e poi ha partecipato alla pellicola della Columbia Pictures *Il rompiscatole (The Cable Guy)* e a quella della Universal Pictures *Bugiardo bugiardo*, che ha esordito con cifre record nel 1997, guadagnando più di 100 milioni di dollari di incassi. Questo trifale terzetto di interpretazioni gli è valso il titolo di Star comica dell'anno, conferitogli dalla NATO/ShoWest.

STEVE CARELL (Il Sindaco) è diventato uno degli attori comici più richiesti di Hollywood. In precedenza, si era fatto notare per i suoi contributi come corrispondente del programma di Comedy Central, vincitore dell'Emmy Award, *The Daily Show* con Jon Stewart, per poi proseguire con successo nella televisione in prima serata e come protagonista nel mondo del cinema.

Nel suo primo film da protagonista, Carell ha visto *40 anni vergine (The 40-Year-Old Virgin)*, da lui cosceneggiato con il regista Judd Apatow, raggiungere il primo posto nelle classifiche di incassi, posizione che ha conservato per due weekend consecutivi. Il successo a sorpresa del 2005 è arrivato a conquistare 175 milioni nel mondo e ha esordito in testa ai botteghini di 12 nazioni. Inoltre, la pellicola ha guadagnato oltre 100 milioni grazie alle vendite di dvd nella sola America del Nord, oltre ad essere stata premiata con un AFI Award (che l'ha considerata uno dei migliori 10 titoli dell'anno) e si è aggiudicata il riconoscimento di miglior film comico all'undicesima edizione dei Critics' Choice Awards. La pellicola è anche valsa a Carell e Apatow delle candidature per la miglior sceneggiatura originale da parte della Writers Guild Association.

Carell è il protagonista dell'adattamento americano dell'acclamata serie televisiva britannica *The Office*. Arrivata alla sua quarta stagione, il telefilm continua a migliorare i suoi ascolti. Nel 2006 e nel 2007 Carell ha vinto un Golden Globe per la miglior interpretazione in una serie televisiva comica o musical, grazie al ritratto di Michael Scott, il presuntuoso e illuso capo di una società di carta della Pennsylvania.

Nel 2006, Carell ha partecipato a *Little Miss Sunshine*, che ha conquistato una candidatura agli Academy Award® come miglior film e ha vinto un SAG Award™ per la miglior

interpretazione di un cast in un film per il cinema. La commedia vedeva anche la presenza di Greg Kinnear e Toni Collette. In precedenza, Carell aveva recitato in *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy*, *Una settimana da Dio (Bruce Almighty)* e *Vita da strega (Bewitched)*.

Lo scorso anno, Carell ha affiancato Juliette Binoche nella commedia romantica *A proposito di Dan (Dan in Real Life)* e ha lavorato in *Un'impresa da Dio (Evan Almighty)*. Tra poco, vedremo la sua attesissima commedia d'azione *Get Smart*, assieme ad Anne Hathaway.

Nato in Massachusetts, Carell risiede a Los Angeles con la moglie, l'attrice Nancy Walls (*Saturday Night Live*), che ha incontrato quando entrambi erano membri del Second City Theater Group di Chicago. E' un padre felice di due bambini, un maschio e una femmina.

CAROL BURNETT (Kangaroo), sei volte vincitrice dell'Emmy Award, ha dimostrato una grande versatilità in seguito alla conclusione del *Carol Burnett Show*, avvenuta dopo undici anni di attività, tanto da essersi costruita una reputazione notevole per le sue capacità drammatiche, così come per il suo talento comico e musicale. Gli americani considerano Carol Burnett una leggenda vivente nel mondo dell'intrattenimento, avendole conferito più People's Choice Award che ad ogni altra donna nella storia di questo premio. Nel 2003, ha ricevuto il Kennedy Center Honors, mentre due anni più tardi si è vista assegnare la Presidential Medal of Freedom. Alcuni degli altri premi importanti ottenuti sono cinque Golden Globe, il Peabody Award per *Friendly Fire* e l'Ace Award per *Between Friends* con Elizabeth Taylor. Ha vissuto il tipo di carriera che la maggior parte degli artisti può solo sognare, passando agevolmente dal teatro alla televisione, dai film per il cinema a quelli per la televisione e dagli speciali di varietà a quelli musicali e comici.

Nel 2005, la sua versione di *Once Upon A Mattress* per la ABC TV la vedeva interpretare la Regina Aggravain, mentre Tracey Ullman incarnava la Principessa Winnifred, il ruolo che Carol ha reso celebre durante il fortunato periodo di spettacoli a Broadway. Ha anche interpretato Winnifred in due precedenti produzioni televisive di questo musical.

Lo speciale della CBS *The Carol Burnett Show: Let's Bump Up The Lights*, andato in onda nel maggio del 2004, le ha permesso di lavorare con Tim Conway, Harvey Korman, Vicki Lawrence e Lyle Waggoner. Lo spettacolo comprendeva i momenti spontanei ed esilaranti che si vedevano all'inizio di ogni *The Carol Burnett Show*, dove lei e la sua gang rispondevano alle domande del pubblico dello studio. Il precedente speciale della Burnett, *The Carol Burnett Show: Show Stoppers* con Harvey, Vicki e Tim ha attirato quasi 30 milioni di telespettatori. E' stato il quarto programma più visto del 2001 ed è stato nominato a tre Emmy, compreso miglior speciale di varietà, musicale o comico.

Nell'aprile del 2002, *Hollywood Arms*, diretto da Harold Prince, è stato presentato in anteprima mondiale al Goodman Theatre di Chicago. L'idea per lo spettacolo è stata concepita dalla figlia di Carol, Carrie Hamilton, morta di cancro nel gennaio di quell'anno. Madre e figlia avevano cosceneggiato la storia, basandosi sul fortunatissimo libro di memorie di Carol del 1986 *One More Time*. L'anteprima si è svolta a Broadway al Cort Theater il 31 ottobre del 2002. Per

perpetuare l'amore di Carrie per le arti interpretative, la Burnett ha creato la Carrie Hamilton Foundation, che attualmente è impegnata a sostenere gli sforzi per raccogliere fondi necessari a realizzare il Carrie Hamilton Theater nel complesso del Pasadena Playhouse. Il Carrie Hamilton Theater sosterrà i lavori di giovani autori, registi ed attori teatrali, oltre ad avere un programma che si rivolge ai bambini a rischio per far conoscere loro il mondo del teatro e l'importanza della creatività.

La Burnett è apparsa per l'ultima volta a Broadway nel 1999 nel rifacimento del musical di Stephen Sondheim *Putting It Together*. La produzione era stata realizzata all'inizio nel 1998, ottenendo grandi consensi critici e al botteghino, al Mark Taper Forum di Los Angeles. La sua passata apparizione a Broadway, prima di *Putting It Together*, è stata nel 1995 con Philip Bosco nella farsa di Ken Ludwig *La luna degli attori (Moon Over Buffalo)*. Bosco e la Burnett hanno ricevuto entrambi delle candidature ai Tony Award come migliori attori protagonisti per le loro interpretazioni in quello spettacolo.

Nel 1996, la Burnett ha iniziato la sua lunga serie di acclamate apparizioni nei panni della madre di Jamie Buchman (Helen Hunt) nella serie della NBC *Innamorati pazzi (Mad About You)*, grazie alla quale ha vinto un Emmy come miglior attrice non protagonista. Gli episodi, che sono stati tra quelli di maggiore successo della serie, sono proseguiti nella stagione del 1997. Il 1994 è stato un anno molto impegnativo per lei, considerando che ha prodotto due speciali per la CBS: *Men, Movies & Carol*, che si prendeva gioco del cinema con ospiti come Tony Bennett, Scott Bakula, Michael Jeter e Barry Bostwick; e *Carol Burnett: The Special Years*, che comprendeva alcuni dei momenti più memorabili di nove dei suoi speciali. Quell'anno, è andato in onda anche *Seasons of the Heart*, un film drammatico per il canale NBC, in cui era la protagonista assieme a George Segal e Malcolm McDowell.

La Burnett ha passato buona parte della sua infanzia in una zona di Hollywood poco prestigiosa e ha frequentato la UCLA prima di trasferirsi a New York. E' stato un inizio difficile, con dei lavori poco soddisfacenti, fino a quando non ha creato il suo musical, a cui hanno partecipato i suoi compagni disoccupati del pensionato, che interpretavano materiale di scrittori e compositori senza contratto. In breve tempo, le sono arrivate delle offerte per dei telefilm estivi e poi per un lavoro di 13 settimane nella serie di Paul Winchell *Kiddie TV*. Poco dopo, mentre recitava ne *L'angelo azzurro (The Blue Angel)* a New York, è stata notata dai cacciatori di talenti del *Jack Paar Show* e dell'*Ed Sullivan Show*. Il pubblico televisivo di entrambi questi programmi è rimasto piegato dal ridere grazie all'ormai leggendaria versione della Burnett di *I Made a Fool of Myself Over John Foster Dulles*.

Dopo essere stata ospita di Garry Moore al programma mattutino dell'epoca, la Burnett ha fatto un'apparizione nella trasmissione serale del *Garry Moore Show*. Nel corso del primo anno del *Garry Moore Show*, recitava anche il ruolo della protagonista nel musical off-Broadway *Once Upon a Mattress*. Lo spettacolo è stato subito un successo e in seguito è stato trasportato a Broadway.

A questo hanno fatto seguito il primo di una lunga serie di speciali con Julie Andrews, *Julie and Carol at Carnegie Hall*, un musical di un'ora sulla CBS. Lavorando sia a Broadway che in televisione, la Burnett ha lavorato sul palcoscenico in *Fade Out, Fade In*, e in diversi speciali per la televisione, tra cui *Carol & Company*, con Robert Preston; una versione di 90 minuti di *Once Upon a Mattress*; un musical originale come *Calamity Jane*; *Carol + 2* con Lucille Ball e Zero Mostel, e *Carol & Company* con Rock Hudson. Nel 1967, è tornata a Los Angeles per iniziare quello che sarebbe diventato lo show di varietà musicale più duraturo nella storia della televisione: il vincitore dell'Emmy *The Carol Burnett Show*.

Sebbene gli undici anni del *Carol Burnett Show* l'abbiano tenuta estremamente occupata, è riuscita a trovare il tempo per esibirsi a Las Vegas con l'amico Jim Nabors, così come per esordire a teatro in un'opera che non fosse un musical, *Plaza Suite*, all'Huntington Hartford Theater di Los Angeles. Ha poi recitato in un altro testo, *Same Time, Next Year* con Dick Van Dyke e poi nella produzione di Gower Champion *I Do, I Do!* con Rock Hudson. A questo ha fatto seguito il suo secondo speciale con Julie Andrews, *Julie and Carol at Lincoln Center*, e dei ruoli importanti nei film *Pete 'N' Tillie* con Walter Matthau e *Prima pagina (The Front Page)* ancora con Matthau e con Jack Lemmon. Nel corso della stagione 1973-74, mentre era ancora impegnata con il *Carol Burnett Show*, ha recitato con Alan Alda in *6 Rms Riv Vu* per la CBS, mentre l'anno successivo ha interpretato quattro personaggi in uno speciale televisivo di novanta minuti sul dramma venato di ironia di George Furth *Twigs*. Collaborando con la stella dell'opera Beverly Sills in *Sills & Burnett* al Met, che è andato in onda durante la stagione 1976-77, la Burnett si è aggiudicata un Christopher Award.

Ha recitato in molti progetti cinematografici e televisivi da quando ha preso la saggia decisione di porre fine al *Carol Burnett Show* nel 1978, dopo che la serie aveva vinto complessivamente 25 Emmy Award e mentre era ancora molto popolare. Tra i suoi impegni successivi, ricordiamo l'acclamato speciale musicale di successo *Julie and Carol: Together Again* e, nel 1998, il film per la televisione *The Marriage Fool* in cui recitava ancora con Walter Matthau. Come riconoscimento per i grandi risultati ottenuti in televisione, la National Association of Broadcasters l'ha ammessa nella prestigiosa Hall of Fame.

Tra gli altri film a cui ha lavorato, figurano *The Four Seasons*, *Chu Chu*, *Philly Flash*, *Annie*, e due pellicole dirette da Robert Altman, *Health* e *Un matrimonio (A Wedding)*, grazie al quale ha vinto il premio al Festival di San Sebastian come migliore attrice. Il lavoro al cinema più recente è stato assieme a Michael Caine e Christopher Reeve, nell'adattamento dell'esilarante farsa britannica *Rumori fuori scena (Noises Off)*, per la regia di Peter Bogdanovich.

Il pubblico televisivo la conosce per film come *The Grass Is Always Greener Over the Septic Tank*, *Friendly Fire* (grazie al quale ha ricevuto una candidatura agli Emmy), *The Tenth Month*, così come per i titoli della HBO *Between Friends* con Elizabeth Taylor e *The Laundromat* di Robert Altman. Tra gli altri speciali televisivi che l'hanno vista impegnata, ci sono *Dolly* e *Carol In Nashville* con Dolly Parton, *Burnett Discovers Domingo* con Placido Domingo e una

rappresentazione di due ore per la ABC del testo di Neil Simon *Plaza Suite*, che aveva già interpretato sui palcoscenici di Los Angeles. Nel 1991, ha presentato due acclamatissimi speciali della CBS, *The Very Best of the Ed Sullivan Show*, e il suo *The Carol Burnett Show: A Reunion*, due dei programmi di maggiore successo del network in quella stagione. La Burnett ha sempre amato esibirsi dal vivo e, dal 1990, è apparsa in numerose produzioni di *Love Letters*, recitando al fianco di importanti attori come Leslie Nielsen, Tony Roberts, Charlton Heston, Tom Selleck, Brian Dennehy e Cliff Robertson. E' tornata alla commedia musicale nelle produzioni del 1993 della Long Beach Civic Light Opera di *From The Top!*, (un musical originale scritto appositamente per lei dai suoi amici e collaboratori di lunga data Ken e Mitzie Welch) e *Company* di Stephen Sondheim.

Quello che era iniziata con una lettera alle figlie, per ricordare la sua vita e la storia della sua famiglia, è diventato *One More Time*, un acclamato libro di memorie pubblicato dalla Random House e che è entrato nelle classifiche dei bestseller non fiction nel 1986.

Il suo impegno nel sociale e nella beneficenza è notevole. Ha donato delle borse di studio alla sua università, la UCLA, che la vede impegnata anche nel consiglio di amministrazione e dove ha fondato la Carol Burnett Musical Theater Competition.

Oltre alla UCLA, la Burnett ha anche contribuito alle borse di studio alla University of Hawaii per l'etica giornalistica e ha creato dei fondi scolastici per gli artisti dell'Emerson College di Boston e del College of Santa Fe. La Burnett continua a donare a molte associazioni di beneficenza, ricordandosi sempre che è stata lei la prima a ricevere molto dalla vita.

WILL ARNETT (Vlad) ha recentemente partecipato alla commedia sul mondo del basket *Semi Pro* con Will Ferrell e Woody Harrelson. Lo scorso anno, Arnett è apparso assieme a Will Ferrell, Jon Heder e a sua moglie Amy Poehler nella commedia sul pattinaggio artistico *Blades of Glory*. Recentemente, è anche stato protagonista de *I fratelli Solomon (Brothers Solomon)* con Will Forte. Inoltre, ha prestato la sua voce alla fortunatissima pellicola di animazione *L'era glaciale 2 – il disgelo (Ice Age 2: The Meltdown)* e ha recitato assieme a Robin Williams in *Vita da camper (R.V.)* di Barry Sonnenfeld.

Arnett è attualmente impegnato in *Most Likely to Succeed* per la Universal, *Dad Can't Lose* e *Get 'Em Wet* per la Paramount, così come *The Ambassador* per la Dreamworks e la Paramount, pellicola di cui sarà anche produttore esecutivo.

Arnett si è conquistato la prima candidatura agli Emmy grazie all'acclamata sitcom della Fox *Ti presento i miei (Arrested Development)*, in cui interpretava Gob Bluth. La serie è stata candidata a due Emmy come miglior telefilm comico, vincendone uno per la sua prima stagione. Ha anche conquistato una candidatura ai Golden Globe e un seguito di culto da parte dei suoi fedeli fan.

Prima di *Ti presento i miei (Arrested Development)*, Arnett partecipava regolarmente alla serie comica della NBC *The Mike O'Malley Show*. In televisione, ha lavorato anche a puntate di

Sex and the City, *I Soprano* (*The Sopranos*), *Boston Public*, *Camelot - Squadra emergenza* (*Third Watch*) e *Law & Order: Special Victims Unit*. Arnett è anche apparso in *Will & Grace* della NBC, in cui interpretava il rivale di Jack mentre facevano un provino per un posto come ballerino di Janet Jackson. Recentemente, ha partecipato in due occasioni a *30 Rock* della NBC interpretando Devon Banks, un ruolo decisamente memorabile.

Al cinema, ha lavorato in *Quel mostro di suocera* (*Monster-In-Law*), *The Waiting Game*, *The Broken Giant*, *Southie* e *Ed's Next Move*. Inoltre, la sua voce può essere sentita nel film *Contenders serie 7* (*Series 7: The Contenders*), di cui era il narratore, oltre che in una grande varietà di spot pubblicitari, tra cui quello dei GMC Trucks.

Arnett attualmente si divide tra Los Angeles e New York, dove vive con la moglie, l'attrice e star del *Saturday Night Live* Amy Poehler.

ISLA FISHER (Dottoressa Mary Lou LaRue) ha lavorato con Ryan Reynolds e Abigail Breslin nella commedia *Definitely, Maybe*, scritta e diretta da Adam Brooks. In precedenza, ha partecipato all'acclamata pellicola *Sguardo nel vuoto* (*The Lookout*), che Scott Frank ha sceneggiato e diretto con la partecipazione di Joseph Gordon-Levitt e Jeff Daniels; alla commedia *Hot Rod* con Andy Samberg del *Saturday Night Live*; e a *Wedding Daze* con Jason Biggs, scritto e diretto da Michael Ian Black.

La Fisher è conosciuta soprattutto per la sua acclamata performance nei panni della strampalata partner di Vince Vaughn nella fortunatissima commedia *Due single a nozze* (*Wedding Crashers*). Si è fatta notare per la prima volta nella pellicola live-action *Scooby-Doo* nel 2002, per poi apparire ne *Le strane coincidenze della vita* (*I Heart Huckabees*) di David O. Russell, e nella serie televisiva semimprovvisata *Pilot Season*, con David Cross, Andy Dick e Sarah Silverman.

Dopo essere nata in Medio Oriente, in Oman, la famiglia della Fisher si è trasferita nella piccola cittadina di Perth nell'Australia occidentale quando lei era ancora una ragazzina. A nove anni, appariva già nelle pubblicità della televisione australiana. In seguito, ha interpretato il ruolo di Shannon Reed nella popolare soap opera *Home and Away*, che ha anche contribuito a lanciare le carriere di Guy Pearce, Naomi Watts e del compianto Heath Ledger. Mentre lavorava sul set di *Home and Away*, ha trovato il tempo di scrivere e pubblicare due vendutissimi romanzi con tematiche adolescenziali.

AMY POEHLER (Sally O'Malley) è alla sua settima stagione come membro del cast del *Saturday Night Live* (e al quarto come copresentatrice del Weekend Update). La Poehler ha lavorato recentemente alle commedie della Warner Bros *Spring Breakdown* al fianco di Parker Posey, e della Universal Pictures *Baby Mama*, assieme a Tina Fey. La Poehler è impegnata come produttrice, sceneggiatrice e voce della nuova serie animata del canale Nickelodeon *Mighty B*, che parla delle avventure di un'ape scout di dieci anni.

Lo scorso anno, la Poehler era tra i protagonisti della commedia sul pattinaggio *Blades of Glory*, assieme a Will Ferrell, Will Arnett e Jon Heder. Ha anche prestato la sua voce al grande successo *Shrek terzo (Shrek the Third)*, in cui interpretava Biancaneve.

La Poehler ha creato un'impressionante serie di personaggi assurdi, dall'iperattiva Caitlin, alla concorrente di un reality show con una gamba sola e alla presentatrice maniaca di Good Morning Meth. La Poehler ha anche fornito delle imitazioni impressionanti di Kelly Ripa, Avril Lavigne, Sharon Osbourne, Paula Abdul, Senator Hillary Clinton, Sharon Stone e Michael Jackson.

E' entrata a far parte del cast del *SNL* attraverso la Upright Citizens Brigade, un gruppo comico di cabaret che si era formato a Chicago. Lei e la U.C.B. si sono trasferiti a New York, dove hanno dato vita ad uno spettacolo comico su Comedy Central per tre stagioni di cui era sceneggiatrice e interprete. Inoltre, hanno aperto un teatro, che attualmente viene considerato il migliore per gli spettacoli comici di cabaret a New York. La Poehler e la U.C.B. sono stati protagonisti di *A.S.S.S.C.A.T.: Improv*, uno speciale di cabaret andato in onda sul canale Bravo.

Tra gli altri film a cui ha partecipato, ricordiamo *Mean Girls*, *Mr. Woodcock*, *Southland Tales*, *Tenacious D e il destino del rock (Tenacious D in The Pick of Destiny)*, *The Ex*, *Wet Hot American Summer* e *L'invidia del mio migliore amico (Envy)*.

La Poehler ha fatto delle apparizioni memorabili a *Late Night with Conan O'Brien*, *Ti presento i miei (Arrested Development)*, *Wonder Showzen* e *Undeclared*. E' anche stata la voce di O'Grady ne *I Simpson (The Simpsons)*.

E' sposata con l'attore Will Arnett e vive a New York.

SETH ROGEN (Morton), attore, sceneggiatore e produttore, è stato protagonista assieme a Katherine Heigl di *Molto incinta (Knocked Up)*, che ha incassato quasi 150 milioni di dollari ai botteghini degli Stati Uniti. In seguito, è stato cosceneggiatore, produttore esecutivo ed interprete dell'acclamato successo giovanile *Superbad – tre menti sopra il pelo (Superbad)*, una commedia in parte autobiografica che ha incassato circa 120 milioni.

All'inizio di quest'anno, Rogen è stato il narratore nell'avventura-fantasy *Spiderwick - Le cronache (The Spiderwick Chronicles)*, mentre è anche stato tra gli autori della sceneggiatura di un'altra commedia prodotta da Apatow, *Drillbit Taylor*, con protagonista Owen Wilson.

Rogen ha incominciato la sua carriera all'età di tredici anni, come cabarettista a Vancouver. Dopo essersi trasferito a Los Angeles, ha ottenuto dei ruoli secondari nelle acclamate serie comiche di Judd Apatow *Freaks and Geeks* e *Undeclared*, che hanno permesso a Rogen di costruirsi una reputazione di interprete perfetto per ruoli di perdenti, sfigati e persone comuni e banali. A 18 anni, dopo aver dimostrato le sue capacità dietro alla macchina da presa, Rogen è stato assunto come sceneggiatore nello staff di *Undeclared*.

Nel 2005, Apatow ha scelto Rogen nel cast della fortunata commedia *40 anni vergine (The 40 Year Old Virgin)*, che ha esordito in vetta agli incassi e ha incassato 165 milioni di dollari nel mondo. Coprodotto dallo stesso Rogen, la pellicola è stata giudicata una delle dieci migliori

dell'anno da parte dell'AFI e si è aggiudicata il premio per la miglior commedia ai Critics' Choice Awards. Lo stesso anno, l'attore è stato candidato agli Emmy Award per la miglior sceneggiatura di un varietà, di un programma musicale o comico grazie alla serie della HBO *Da Ali G Show*.

Questo canadese di 26 anni continua a farsi strada in questa generazione di sceneggiatori/produttori/attori comici. Tra i suoi prossimi film, ricordiamo la commedia d'azione *Pineapple Express* e la pellicola animata *Kung Fu Panda*. Rogen e il suo collega di sceneggiature Evan Goldberg stanno scrivendo *The Green Hornet*, un progetto a cui parteciperà anche come attore e produttore esecutivo.

I REALIZZATORI

L'attività di **JIMMY HAYWARD** (Regista) nel campo dell'animazione è notevole e variegata come i progetti a cui ha partecipato. Il suo esordio alla regia, un adattamento in CGI dell'amatissimo libro del Dr. Seuss *Ortone e il mondo dei Chi (Horton Hears a Who!)* è il secondo film dei Blue Sky Studios a cui partecipa attivamente. Infatti, Hayward ha lavorato in *Robots* dei Blue Sky come sceneggiatore e consulente alla storia, fornendo anche un apporto alla regia in alcune scene aggiunte.

Hayward ha ottenuto il suo primo incarico sul piccolo schermo come animatore responsabile di *Reboot* della ABC, la prima serie televisiva in CGI nella storia.

Prima di entrare ai Blue Sky Studios, Hayward ha fatto parte dei Pixar Animation Studios. Il lavoro di Hayward con questa società è iniziato con il loro film d'esordio *Toy Story - Il mondo dei giocattoli (Toy Story)*, di cui era un animatore. Ha proseguito la collaborazione con la Pixar in *Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa (Toy Story 2)*, lavorando con il regista Ash Brannon allo sviluppo della storia. Mentre il film si avviava verso la fase di produzione, Hayward ha messo assieme e in seguito supervisionato la squadra di animatori, svolgendo lo stesso incarico anche per le altre pellicole della Pixar *A Bug's Life - Megaminimondo (A Bug's Life)*, *Monsters & Co. (Monsters Inc.)* e *Alla ricerca di Nemo (Finding Nemo)*.

Mentre affinava le sue doti alla Pixar, Hayward ha scoperto di avere un grande talento per l'insegnamento. Così, ha sfruttato questa dote alla Pixar University, dove ha creato e insegnato un programma che aveva l'ambizione di far diventare degli artisti tradizionali e stop motion animatori della Pixar. Hayward ha anche insegnato animazione al Programma della Pixar alla San Francisco Academy of Art. In quel caso, ha ideato e insegnato per sette anni un corso di laurea sponsorizzato dalla Pixar in animazione e sceneggiatura.

Oltre ai successi con questo studio, Hayward ha anche ottenuto ottimi risultati con i suoi progetti personali. *Chumps*, una serie di cui è stato creatore, è stata venduta in fase di sviluppo ai MTV Networks, dove ha scritto la prima stagione e diretto degli episodi pilota. A MTV, Hayward ha lavorato come sceneggiatore anche rimaneggiando dei piloti e contribuendo allo sviluppo di *Mulleheads* e *The Ready, Set Go! Kids*.

STEVE MARTINO (Coregista) è un pioniere nel campo dell'animazione al computer. Ha lavorato in questo settore fin dal 1981 sia come designer che come regista di animazione. Dopo aver ricevuto il diploma come designer grafico, Martino ha cominciato a lavorare nell'animazione digitale studiando al Computer Graphics Research Group della Ohio State University. Si trattava del primo programma di questo tipo, che metteva insieme artisti e scienziati informatici in un clima di grande collaborazione per sviluppare nuovi metodi di animazione. Martino ha ottenuto un

master in questo programma, dopo aver terminato la sua tesi nel design e negli storyboard dell'animazione digitale.

Martino era arrivato nel momento in cui l'industria del digitale stava emergendo ed è entrato nella Cranston/Csuri Productions nel 1983, dove ha ideato, animato e prodotto soluzioni di animazione digitale per clienti come ABC, CBS, NBC, HBO e ESPN. Le idee e il lavoro di animazione di Martino lo hanno portato ad ottenere grandi successi personali e per lo studio, che ha ottenuto riconoscimenti da parte della Broadcast Designers Association, della International Monitor e in numerosi festival cinematografici.

Nel 1987, l'industria dell'animazione digitale ha fatto passi da gigante a livello tecnologico e ha visto una rapida crescita nella produzione. Martino ha colto l'opportunità di trasferirsi a Los Angeles e a contribuire alla nascita dei MetroLight Studios, che si sono conquistati una solida reputazione per la creazione di pluripremiati prodotti legati agli effetti speciali e all'animazione digitale. Nel 1991, mentre Martino era uno dei principali direttori creativi della società, la MetroLight ha vinto un Academy Award per gli effetti visivi di *Atto di forza (Total Recall)*. Lo stesso anno, Martino si è aggiudicato un Primetime Emmy Award per l'ideazione e la regia dei titoli di testa del programma della ABC *World of Discovery*. Nel corso del periodo passato alla MetroLight, Martino ha diretto l'animazione di pubblicità, film e programmi televisivi, cosa che ha permesso allo studio di superare i limiti del CGI presentando tecnologie pionieristiche in motion capture e l'integrazione dell'animazione con il live action.

Spinto dal desiderio di sviluppare e produrre contenuti originali, Martino è entrato a far parte dei 7th Level Studios nel 1994 come vicepresidente del reparto creativo, dove ha sviluppato dei prodotti di intrattenimento ed istruttivi per il mercato interattivo. Il suo lavoro con Howie Mandel nella serie *Lil' Howie's Fun House* e la sua collaborazione con Terry Gilliam ed Eric Idle per i videogiochi *Monty Python's Quest for the Holy Grail* e *Monty Python's The Meaning of Life* ha portato a diversi premi e riconoscimenti nel campo dell'intrattenimento interattivo.

Nel 1997, Martino ha contribuito a fondare un secondo studio, il Click 3X LA, di cui è socio e regista di animazione. Il Click 3X LA si è costruito una solida reputazione per l'ideazione e la produzione degli effetti visivi e dell'animazione per film televisivi, cinematografici e Imax. Con una grande attenzione e passione rivolta all'animazione dei personaggi, Martino ha diretto delle pubblicità per diversi clienti importanti, tra cui Toyota e Terminix. La sua leadership in questo settore è culminata con la regia della sezione animata di un film per la televisione che combinava una serie di personaggi animati, compreso un troll di tre metri, con la parte live action. Martino è stato il supervisore creativo di tutti gli aspetti della produzione con la sua troupe di 40 persone, dalla modellazione all'animazione fino alle luci e al compositing finale.

E' entrato nei Blue Sky Studios nel 2002 come art director del film *Robots*, collaborando con Chris Wedge e William Joyce per creare il mondo completamente inventato e stralunato del film.

Martino ha avuto un ruolo importante nella creazione di *Robots*, arrivando anche a dirigere una pubblicità sociale con i personaggi della pellicola. Ha viaggiato nel mondo per presentare il film alla stampa, partecipando a dei junket dopo l'uscita del film (evento senza precedenti), che si concentravano sul contributo visivo che Martino aveva creato per il film.

CINCO PAUL (Sceneggiatore) si è laureato con lode alla Yale University, cosa che può citare solo in biografie del genere, quindi concedetegli questo sfizio. In seguito, ha ottenuto un master in sceneggiatura da parte della USC. Poco dopo, ha venduto la sua prima sceneggiatura, per poi passare diversi anni nell'ombra a causa di alcuni script non arrivati sullo schermo, fino a quando non ha incontrato quello che sarebbe diventato il suo collega Ken Daurio ad una recita in chiesa. Lavorando con Daurio, ha sceneggiato i film *Bubble Boy*, *Che fine ha fatto Santa Clause* (*The Santa Clause 2*), *College Road Trip* e ora *Ortone e il mondo dei chi* (*Dr. Seuss' Horton Hears A Who!*). Cinco vive attualmente ad Agoura Hills, in California, con la moglie e i loro tre figli.

KEN DAURIO (Sceneggiatore) si è trasferito a Hollywood all'età di otto anni con il sogno di diventare un realizzatore cinematografico. Un anno più tardi, era già sulla buona strada, mentre realizzava cortometraggi e film pieni di effetti speciali con la sua videocamera in Super-8. Uscito dal liceo, ha iniziato a dirigere video musicali per band importanti come Blink 182, AFI e Jimmy Eat World. Sei anni e oltre 100 video musicali più tardi, ha unito le sue forze con Cinco Paul per dar vita alla sua prima sceneggiatura. Grazie alla vendita di questo lavoro, la sua partnership con Paul si è rafforzata e i due in seguito hanno sempre scritto insieme. Tra gli altri suoi lavori portati sullo schermo, ci sono *Bubble Boy*, *Che fine ha fatto Santa Clause?* (*The Santa Clause 2*) e *College Road Trip*. La possibilità di lavorare in *Ortone e il mondo dei Chi* (*Dr. Seuss' Horton Hears A Who!*) è stato un sogno che si è realizzato per Daurio, visto che si trattava del suo libro d'infanzia preferito. Daurio vive attualmente a Westlake Village, in California, con la moglie e i loro tre figli.

BOB GORDON (Produttore) è stato produttore responsabile del grande successo *L'era glaciale – il disgelo* (*Ice Age 2: The Meltdown*), mentre ha coprodotto l'acclamata pellicola *Robots*, entrambe per la 20th Century Fox. Tra i suoi altri lavori nel campo dell'animazione, ricordiamo anche *Titan A.E.* e il primo *L'era glaciale* (*Ice Age*).

Nato nella California meridionale, Gordon ha passato molti sabati da bambino in alcuni dei cinema storici di Hollywood, dove ha sviluppato un grande amore per la settima arte. Dopo una laurea presa alla California State Polytechnic University di Pomona e un master in scienze informatiche, ha lavorato come analista informatico al WED, il reparto di ingegneria della Disney. Ha iniziato la sua carriera nel mondo del cinema in *Tre scapoli e un bebè* (*Three Men and a Baby*), lavorando nel reparto della contabilità di produzione ai Disney Studios.

Successivamente, Gordon si è occupato delle pellicole di James Cameron *True Lies* e *Abyss (The Abyss)*, così come di *Hoffa: santo o mafioso? (Hoffa)*, *Il grande inganno (The Two Jakes)*, *Bulworth - Il senatore (Bulworth)*, *Non per soldi... ma per amore (Say Anything)*, *Waterworld*, *L'ultimo appello (The Chamber)*, *Filofax, un'agenda che vale un tesoro (Taking Care of Business)*, *Hot Shots! 2 (Hot Shots Part Deux)*, *KGB ultimo atto (Back in the USSR)*, *Amarsi (When a Man Loves a Woman)*, *Giorni di gloria... giorni d'amore (For the Boys)* e *Alien nation, Nazione di alieni (Alien Nation)*.

AUDREY GEISEL (Produttore esecutivo) è la presidentessa e l'amministratrice della Dr. Seuss Enterprises. Formata nel 1993 per preservare la qualità e l'integrità del marchio Dr. Seuss, la società ha supervisionato la produzione di tutti gli adattamenti postumi delle opere di questo autore.

La Geisel è anche presidentessa del Dr. Seuss Fund e della Dr. Seuss Foundation, che effettuano delle donazioni a cause ed istituti che promuovono l'alfabetizzazione, tra cui la Family Literacy Foundation, il National Center for Family Literacy, la Rolling Readers USA e quella di San Diego, così come la Council on Literacy. Inoltre, il Dr. Seuss Fund e la Dr. Seuss Foundation hanno fatto cospicue donazioni a numerose organizzazioni e fondazioni.

La Geisel ha supervisionato i numerosi progetti letterari e di intrattenimento basati sulle opere del Dr. Seuss, così come delle opere di beneficenza che rendono omaggio a questo compianto autore.

CHRISTOPHER MELEDANDRI (Produttore esecutivo), dopo aver passato tredici anni alla 20th Century Fox, anche come Presidente della Fox Animation, Christopher Meledandri è attualmente Presidente ed amministratore della Illumination Entertainment.

Nel 1998, la Fox ha acquistato i Blue Sky Studios dopo che Meledandri ha visto l'opportunità di trasferire la loro squadra creativa nel campo dei lungometraggi.

Dopo aver supervisionato la riorganizzazione e l'espansione della Blue Sky, Meledandri ha incominciato la produzione de *L'era glaciale (Ice Age)*, un progetto che ha sviluppato personalmente e che riteneva perfetto per il regista Chris Wedge. Il film vedeva le voci di Ray Romano, John Leguizamo, Denis Leary e Jack Black. Meledandri è stato produttore esecutivo de *L'era glaciale*, così come del cortometraggio spin-off, nominato agli Academy Award, *Gone Nutty*.

Dopo *L'era glaciale*, la Fox Animation e la Blue Sky hanno realizzato *Robots*, diretto da Wedge e con Meledandri come produttore esecutivo. *Robots* vedeva impegnati i talenti vocali di Robin Williams, Ewan McGregor, Halle Berry, Greg Kinnear, Amanda Bynes e Mel Brooks.

Nel 2006, Meledandri è stato produttore esecutivo de *L'era glaciale – il disgelo (Ice Age: The Meltdown)* di Carlos Saldanha, che è diventato il terzo maggior incasso del 2006, ottenendo 637 milioni nel mondo. Ai membri originali del cast, si sono uniti in questo sequel anche Queen Latifah e Seann William Scott.

Meledandri ha supervisionato *I Simpson – il film (The Simpsons Movie)*, prodotto da James L. Brooks, Matt Groening e Al Jean.

Meledandri è un membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Ha frequentato il Dartmouth College ed è un componente del Governance Council della Kenter Canyon Elementary School di Brentwood, in California, oltre a far parte del consiglio della Hotchkiss School di Lakeville, in Connecticut.

JOHN POWELL (Musiche) nel 1988, è stato assunto per comporre le musiche di spot pubblicitari e prodotti televisivi alla Air-Edel Music di Londra, dove ha lavorato assieme ai compositori Hans Zimmer e Patrick Doyle, ed è stato impegnato per la prima volta in campo cinematografico assistendo Doyle nella colonna sonora di *Tir-na-nog (È vietato portare cavalli in città) (Into the West)* e fornendo dei contributi a Zimmer per *Zanna bianca, un piccolo grande lupo (White Fang)*.

Powell non ama limitarsi ad un unico stile musicale. Prima di trasferirsi a Los Angeles, ha suonato per più di 15 anni nei Fabulistics, un gruppo soul di Londra che si è esibito per un pubblico eterogeneo, da Lady Diana ai frequentatori dei pub locali.

L'ossessiva colonna sonora di Powell per il film con Nicolas Cage e John Travolta film *Face/Off - Due facce di un assassino (Face/Off)* lo ha fatto notare dagli addetti ai lavori. In seguito, ha scritto delle melodie romantiche con una sensibilità comica per Ben Affleck e Sandra Bullock in *Piovuta dal cielo (Forces of Nature)*. Invece, per la pellicola animata della DreamWorks *'Z' la formica (Antz)*, che vedeva le voci originali di Woody Allen e Sharon Stone, ha creato un mélange musicale di jazz, ritmi latini e suoni classici con un tema molto fantasioso.

In seguito, è arrivato *Endurance*, sviluppato e coprodotto da Terrence Malick. In una pellicola praticamente muta, la colonna sonora di Powell svolge le funzioni del dialogo, esprimendo la gioia, la dignità e la lotta del protagonista. Per i titoli di animazione *Shrek* e *Shrek 2*, ha stupito critica e pubblico creando una colonna sonora intelligente e sofisticata. Ha conquistato ancora una volta i cuori degli spettatori con la commovente colonna sonora di *Mi chiamo Sam (I Am Sam)*.

Powell si è occupato delle musiche di un'ampia gamma di film, tra cui *Alfie*, *Be Cool* e *Galline in fuga (Chicken Run)*, oltre che le pellicole d'azione *The Italian Job*, *The Bourne Identity*, *The Bourne Supremacy*, *The Bourne ultimatum - Il ritorno dello sciacallo (The Bourne Ultimatum)*, *Paycheck* e *X-men - Conflitto finale (X-Men: The Last Stand)*.

Nella sua filmografia, figurano anche l'acclamato dramma *United 93, Drumline* e la recente commedia romantica *P.S. I Love You*. Ha composto le colonne sonore di tre grandi successi d'animazione: *Robots* e *L'era glaciale 2 - Il disgelo (Ice Age: The Meltdown)* della Fox e *Happy Feet* della Warner Bros.

Ortone e il mondo dei Chi del Dr. Seuss TM & © 2008 Twentieth Century Fox Film Corporation. Dr. Seuss, Ortone e il mondo dei Chi! E I personaggi del Dr. Seuss TM & © 1954, 2008 Dr. Seuss Enterprises, L.P. Tutti i diritti riservati. Tutti i diritti riservati. Proprietà della Fox. Quotidiani e periodici hanno la facoltà di riprodurre questo testo in articoli che pubblicizzano la distribuzione del film. Qualsiasi altro utilizzo è severamente proibito, inclusi la vendita, la duplicazione o altro trasferimento del presente materiale.
Questo press kit, interamente o in parte, non deve essere ceduto, venduto o regalato.

La voce di ORTONE è di CHRISTIAN DE SICA

Edizione italiana a cura della PUMASDUE

Dialoghi italiani e direzione del doppiaggio: FIAMMA IZZO

Le voci

Il sindaco	PAOLO CONTICINI
La Cangura	VERONICA PIVETTI
Il narratore	CARLO VALLI
Mortone	LUIGI FERRARO
Vlad	PAOLO MARCHESE
Moglie del sindaco	LAURA LENGHI
Capo del Consiglio	AMBROGIO COLOMBO
Prof.ssa Losà	GIUPPY IZZO
Tommy	ALESSIO NISSOLINO
Rudy	MANUEL MELI
Jojo	FLAVIO AQUILONE
Yummo	MAURO MAGLIOZZI
Cipcilligan	RITA BALDINI
Mamma Glummo	GILBERTA CRISPINO
Katie	CLAUDIA MAZZA
Jessica	GIULIA CATANIA
Angela	SARA FERRANTI
Hanna	GIULIA FRANCESCHETTI
Holly	DALILA DI LUZZIO
Hildy	CHIARA LENTI
Hedy	LAURA STELLA
Ass.te al doppiaggio	SIMONA ROMEO
Fonico doppiaggio	CARLO RICOTTA
Fonico Mix	FRANCESCO CUCINELLI

Sonorizzazione

TECHNICOLOR SOUND SERVICES

Adattamento testo canzoni e direzione musicale: Maestro ERNESTO BRANCUCCI

Il coro

CLAUDIA ARVATI	CRISTIANA POLEGRI	NICOLA GARGAGLIA
SERENA BAGOZZI	ROSSELLA RUINI	FRANCESCO GIANNELLI
GIOIA BIASINI	FERNANDA CAPORALE	FRANCESCO LOVECCHIO
LORENA BRANCUCCI	VALENTINA DUCROS	ALESSANDRO MANUALI
ROBERTA FRIGHI	ADRIANO CAROLETTI	MIRKO PONTRELLI
LETIZIA LIBERATI	PABLO CESAR CASSIBA	CIRO QUARANTA
VIRGINIA BRANCUCCI	STEFANO FIORAVANTI	DANIELE VIRI
LETIZIA MONGELLI	STEFANO FRESI	DANIELE VIT

Studio di registrazione Trafalgar

TWENTIETH CENTURY FOX ANIMATION
 Presenta
 UNA PRODUZIONE BLUE SKY STUDIOS

JIM CARREY
 STEVE CARELL
 WILL ARNETT
 SETH ROGEN
 DAN FOGLER
 JONAH HILL
 AMY POEHLER
 ISLA FISHER
 JAIME PRESSLY
 CHARLES OSGOOD
 e
 CAROL BURNETT

Regia JIMMY HAYWARD & STEVE MARTINO
 Sceneggiatura..... CINCO PAUL & KEN DAURIO
 Tratto dalla..... OMONIMA STORIA DEL DR. SEUSS
 Prodotto da BOB GORDON & BRUCE ANDERSON
 Produttori esecutivi AUDREY GEISEL, CHRIS WEDGE
 Produttore esecutivo CHRIS MELEDANDRI
 Musiche..... JOHN POWELL
 Montaggio TIM NORDQUIST
 Art Director..... THOMAS CARDONE



Responsabili di produzione Samantha Berg, Chris DiGiovanni
 Supervisore CGI Robert V. Cavaleri
 Responsabile ricerca e sviluppo Carl Ludwig
 Capo scienziati Eugene Troubetzkoy
 Supervisore capo all'animazione Mike Thurmeier
 Responsabile delle luci David Esneault
 Responsabile della storia Ricardo Curtis
 Supervisore alle sculture Mike Defeo
 Supervisore ai modellini David Mei
 Supervisore direzione tecnica personaggi Stephen Unterfranz
 Supervisore dei peli Eric Maurer
 Supervisor dei materiali Michael Eringis, Brian Hill
 Supervisor dei layout Robert Cardone, Arden Chan
 Supervisor dell'animazione James Bresnahan, Galen Tan Chu
 Aaron Hartline
 Supervisore agli effetti Kirk Garfield

Supervisore allo sviluppo delle luci Andrew Beddini
 Supervisore di produzione - Storia Patrick Worlock
 Supervisore di produzione - Animazione Anthony Nisi
 Supervisore di postproduzione Jeannine Berger
 Consulente al montaggio Kent Beyda
 Ideazione movimenti di macchina .. Gabriel Schlumberger
 Supervisore alla sceneggiatura Brett Hoffman
 Casting Christian Kaplan, CSA

Cast voci originali

Ortone..... Jim Carrey
 Il Sindaco Steve Carell
 Kangaroo..... Carol Burnett
 Vlad Will Arnett
 Morton Seth Rogen
 Responsabile del Consiglio/Yummo
 Wickersham..... Dan Fogler
 Dottoressa Mary Lou Larue Isla Fisher
 Tommy..... Jonah Hill
 Sally O'Malley Amy Poehler
 La signora Quilligan..... Jaime Pressly
 Narratore..... Charles Osgood
 Rudy Josh Flitter
 La signorina Yelp..... Niecy Nash
 JoJo Jesse McCartney
 Hedy/Hooly..... Shelby Adamowsky
 Chi del passato Jack Angel
 Helen Caitlin Rose Anderson
 Heather Emily Anderson
 Cittadino che piange..... Jan Rabson
 Chi John Cygan
 Altro Chi Jess Harnell
 Mamma Chi Debi Derryberry
 Hildy/Holly Samantha Raye Droke
 Ragazzino Chi Karen Disher
 Prima guardia di Wickersham..... Marshall Efron
 L'orso Willie Bill Farmer
 Joe..... Jason Fricchione
 Ragazza Chi Heather Goldenhersh
 Helga Selena Gomez
 Chi sgradevole James Hayward
 Katie Joey King
 Heidi/Haley Christina Martino
 Hanna Ellie Martino
 Mamma Glummox Laraine Newman
 Seconda guardia dei Wickersham Tim Nordquist
 Angela Colleen O'Shaughnessey
 Jessica Laura Ortiz
 Il dentista Joe Pasquale
 Voci aggiunte..... Isabella Acres, Mona Marshall
 Connor Anderson, Mickie McGowan, Jack Angel
 .. Laraine Newman, Bob Bergen, Colleen O'Shaughnessey
 John Cygan, Madison Pettis, Madison Davenport
 Jan Rabson, Debi Derryberry, Grace Rolek, Bill Farmer
 Jennessa Rose, Teresa Ganzel, Ariel Winter, Jess Harnell

..... Shelby Adamowsky, Sherry Lynn, Elena Martino
..... Danny Mann, Heather Goldenhersh, Jan Rabson

Storia

Consulenti alla storia Mike Reiss, Jon Vitti
Artisti storia Jeff Biancalana, Cal Brunker
Jony Chandra, Karen Disher, Eric Favela, William H. Frake
..... Martin Lee Fuller, Tony Maki, Moroni, Chris Renaud
..... Rafael Zentil
Responsabile animazione previsualizzazione
..... Andrew H. Leung
Artista animatic Stephen Warbrick
Artisti storia aggiunti Stephanie Arnett
Crystal Chesney-Thompson, Edmund Fong, Frank Marino
.. Rich Moore, Wilbert Plienaar, JG Quintel, Jeffrey Siergey
Assistenti di produzione Ed Corcoran, Chad Walker

Reparto artistico

Responsabile Angela Calimag Macias
Ideazione personaggi Sang Jun Lee, Jason Sadler
Ideazione set Nash Dunnigan, Michael Knapp
... Kyle Macnaughton, Jake Parker, Guillermo 'Willie' Real
..... Lizette Vega
Responsabile colori Daisuke Tsutsumi
Ideazione colori/Matte Painting Ron DeFelice
.. Robert MacKenzie, Di Peter Nguyen, Vincent Di Nguyen
Sviluppo visivo Dave Catrow, Shaun Tan
Scultore Vicki Saulls
Apprendista scultore Alena Wooten
Modellazione in previsualizzazione
..... Jen Woodbury Downs, Thomas Leavitt
..... Gary Telfer, James Willingham III, Jay Jungmu You
Scultori aggiunti Brien Hindman, Joanne Lee
..... Elliott Arkin
Ideazione aggiuntiva personaggi Robert MacKenzie
..... Jason Sadler
Ideazione aggiuntiva colori Richard Vander Wende
..... Robert E. Stanton
Sviluppo aggiuntivo visivo Greg Couch
..... Barry Jackson, Xiangyuan Jie, Clayton Stillwell, Jon
Townley
Assistenti di produzione . Jacqueline Jones, Cindy Slattery

Direzione tecnica modellazione e personaggi

Responsabile Chris Kuwata
Responsabile modellazione personaggi Daniel Williams
Responsabile modellazione ambienti Salvatore Melluso
Responsabili modellatori Shaun Cusick, Brien Hindman
..... Alexander Levenson
Modellatori . Ian M. Burkard, Juan Pablo Chen, Tony Jung
..... Sook Yeon Lee, Jenga Mwendu
..... Adam McMahan, Edward Robbins, Dave Strick
..... Sabina Suarez, Brent Wong, Motoko Wada

Assistente tecnico Cleveland Hibbert

Direzione tecnica dei personaggi

Direttori tecnici responsabili Erik O. Malvarez
..... Scotty Sharp , Joseph 'Jerril' Yoo
Direttori tecnici Jeff Brodsky, Marco Burbano
Brendan Condit, Casey Dame, Jason Davies, Mark Edwards
..... Ian Etra, James Gu, Todd E.J. Hill, Benjamin Kilgore
..... Yu-Li Liao, Aaron 'Noodles' Walsman
Assistente tecnico/Attrezzatura ambienti Jane Chatot
Coordinatore di produzione – Modellazione
ed attrezzature
..... Rachel Kate Miller

Layout

Responsabili Sean Murphy, Fred Weinberg
Responsabile programma Workbook Jeff Beazley
Workbook David Figliola, Bill Hodman, Tom Humber
..... Ken Lee, Alex Li, Kevin Thomason
Responsabile Layout finali Jen Gilchrist
Layout finali Daniel Barlow, Aaron DiMunno
..... Kimberly Gilbert, Karyn V.B. Monschein, Gary Telfer
Responsabile tecnico Karyn Monschein
Assistente tecnico Kevin Higuera
Assistente di produzione Miranda Jackson

Assemblaggio

Responsabile - Assemblaggio/Ingegneria di
produzione/Controllo luci
..... Irka B. Seng-Bloom
Direttori tecnici responsabili Gareth Porter, Bryan Useo
Direttori tecnici Inna Agujen, Melanie Martini
..... James Parente
Assistenti tecnici Isaac Holze, Tridip Ray
..... Antelmo Villarreal

Ingegneria di produzione

Responsabile ingegneria di produzione Tim Speltz
Direttore tecnico responsabile Jayme Wilkinson
Direttore tecnico Michael Toriello
Assistente di produzione -
Assemblaggio/Ingegneria di
produzione/Controllo luci Jacob Carlson

Materiali

Responsabile - Materiali & Peli Denise Rottina
Direttori tecnici Ian Butterfield
..... Diana Diriwaechter, Christopher Moore
..... Baaron Schulte. Daniel Ken Shimmyo, Josh Smeltzer
..... Keith Stichweh, Radhika Thirunarayanan
..... Nikki Tomaino, Tom Wichitsripornkul
Direttori tecnici aggiunti Heather Brown
..... Raphael Matto, Cosku Odzemir

Peli

Direttori tecnici responsabili - Peli Jamie Williams

..... Mark Bajuk, Sheldon H.M. Chow
 Sviluppo piume Aaron Ross
 Sviluppo erba Kaho Albert Yu
 Sviluppo campo di trifogli Sean Palmer
 Direttori tecnici David Barksdale, Jon Campbell
 Brian P. Dean, Tamara Garabedian
 Monika Sawyer, Aamir Tarin
 Direttori tecnici aggiunti Victor Banks
 ..Jonathan Davis, Nancy Thanh Dinh, Christine Gatchalian
 Eric Grimenstein, In Soo Lee, John Patterson
 Andrew Schneider, Terry Ziegelman
 Assistenti di produzione Peli e Materiali Daren Tillinger
 Rachel Kate Miller, Joselly Torres

Animazione

Responsabili animazioni personaggi

Ortone David Torres
 Il Sindaco Galen Chu
 Kangaroo e Rudy Juan Carlos Navarro-Carrion
 Vlad Aaron Hartline
 Jojo Hans Dastrup
 I Wickersham Mika Ripatti
 La moglie del Sindaco e la Signorina Yelp . Jessica Sances
 Dottoressa Larue Royce Wesley
 Consiglieri della Città di Chi non So
 Melvin Tan and Jeff Gabor
 Morton Leif Jeffers and David Peng
 I Chi Mark C. Harris, Jerod Chirico and Nick Bruno
 Responsabile interpretazioni personaggi . David Gallagher
 Responsabile tecnico Matthew D. Simmons
 Animatori James Campbell, Scott Carroll, Rylan Davies
 . Paul Downs, Ryan Denniston, Paul F. Diaz, Scott Farrell
 Jackie Fortin, Moonsung Lee, Lluís Llobera
 Robin 'Orca' Luera, Chip Lotierzo, Wesley Mandell
 Jason S. Martinsen, Rich McKain, Pete Paquette
 David S. Pent, Antonin Plante, Robyne Powell
 Gregory Rizzi, Derek Rozmes, Tom Saville
 David 'Bloke' Sloss, Zach Torok, Michael C. Walling
 Ingegnere di produzione-Animazione Oliver Staeubli
 Assistenti tecnici/Animazione folla ..Jen Woodbury Downs
 Robert Huth, Venece Lyman, Max Perelman
 Gwynne Olson-Wheeler
 Sviluppo addestramento animazione Pete Paquette
 Coordinatore di produzione Elizabeth Malpelli
 Assistente di produzione Lauren Montuori
 Animatori aggiunti Aja Bogdanoff
 Dan Barker, Heather Carpini, Andrew Coats
 Brendan Condit, Bertrand Chung, Casey Dame, Pete Devlin
 Nathan Engelhardt, Ian Etra, Gordana Fersini, Lance Fite
 .. Michael Galbraith, Tamara Garabedian, Curran Giddens
 Adam Green, Ryan Hobbiebrunken, Martin Jimenez
 Veerapatra Jinanavin, Anthea Kerou, Jeff Kim
 Aaron Koressel, Eric Luhta, Stephen Melagrano
 Kyle Mohr, Ken Music, Jacob Patrick, Jacob Palmer
 Max Perelman, Rebecca Perez, Amila Puhala, Patrik Puhala
 Raymond Ross, Shahbaaz Shah, Miles Southan
 Jason Taylor, Becki Tower, Phan Wiantrakoon

Assistenti tecnici aggiunti Jason Davies, Nick Gibbons

Effetti

Direttori tecnici responsabili Rhett Collier
 Jamie Kirschenbaum, Alen Lai
 Capo animatore John David Thornton
 Direttori tecnici Sean Palmer, Jim Parente
 John Patterson, Elvia Pinkhas
 Matt Roach, Andrew Schneider
 Effetti aggiunti Mark Adams, Hugo Ayala
 David Barksdale, Simon Brown, Jon Campbell
 Gates Roberg-Clark, Prapanch Swamy
 Coordinatore di produzione Jinyi Baird

Luci

Responsabile Luci & Pittura Sean M. Murphy
 Responsabili luci Jim Gettinger
 Rosalinda Malibiran, Dan O'Brien
 Jeeyun Sung, Haji Uesato
 Direttori tecnici responsabili Lynn Bacino, Daniel Cayer
 Eldar Cholich, Jacob Richards, Aaron Ross
 Direttori tecnici Joan Cabot, Rafael Castelblanco
 Sheng-Fang Chen, Jonathan Davis, Brian P. Dean
 Nancy Thanh Dinh, Harold 'Roldy' Fraga
 Christine Gatchalian, Youngwoong Jang, Jina Kang
 Jay Jungmu You, Arun Ram-Mohan, Jon Schroth
 Dann Tarmy, Ellen Trinh, Sergei Volkov, Matt Wilson
 Terry Ziegelman
 Direttori tecnici aggiunti Jodi Bade, Jen Gilchrist
 Nickie Huai, Tony Jung, Brett McConnell
 Monika Sawyer, Brent Wong

Pittura

Responsabile pittura digitale John Siczewicz
 Artisti pittura digitale Victor Banks, Ari Rubenstein
 Artisti pittura digitale aggiunti Marion Engelbach-Ennis
 Jud Estes, Stewart Pomeroy
 Assistente di produzione Luci & Pittura Kevin Daly

Supporto tecnico al Rendering

Responsabile supporto tecnico Danielle Cambridge
 Responsabile tecnico Michael Kingsley
 Assistenti tecnici Mark Adams, Heather M. Brown
 Gates Roberg-Clark, Jay-Vincent Jones, Tridip Ray
 Paul-Jozef 'PJ' Torrevillas

Montaggio

Responsabile Jason Fricchione
 Montatore associato Randy Trager
 Primo assistente al montaggio Chris Campbell
 Secondi assistenti al montaggio Erin Crackel, Kathy Graves
 John W. Wheeler
 Montatore apprendista Chad Walker
 Coordinatore di produzione Jennifer Kagel
 Ingegnere addetto ai sistemi di montaggio
 Gerard Sam-Zee-Moi

Produzione

Coordinatore programma di lavoro Brian Grimenstein
Responsabile – Gruppo personaggi Fred Weinberg
Assistente di produzione - Gruppo personaggi..... Jacob Carlson
Assistente dei registi Dave LaMattina
Assistente dei produttori..... Mona Falvey
Assistente dei responsabili di produzione Sharon Flynn
Assistente di Chris Meledandri..... Kelly Martin
Assistente di Chris Wedge Victoria Dedvukaj
Supporto aggiunto alla produzione Tansal Arnas
..... Jessica Marie Ferber, Michelle Lauricella, Lisa Durr
..... Amanda Jones, Kristin Labriola, Kane Lee, Jess Siegler
..... Chris Siemesko, Deborah R. Scott
Personale interno alla produzione.....
..... Andrea Cignarella, Evan Curtis
..... Greg Lewis, Justin Mandel, Colin Mixson
..... Matthew Morgenthaler, Dana Piazza, Joseph C. Thomas
UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A.....
..... Herb Cheyette, Linda Hill

Sviluppo Software

Responsabili Software Maurice van Swaaij
Responsabili associati alla ricerca
..... Adam Burr, Richard Hadsell
..... Michael K. Reed, Trevor G. Thomson
Associati alla ricerca Hugo M. Ayala, Justin Bisceglia
..... Jitendra Borse, Heather Bradford, Jennifer Brola
..... Doug Letterman, Vinoad Senguttuvan
Responsabile strumenti Software Joseph Higham
Software di gestione produzione Kevin "KP" Porterfield

Sistemi

Responsabile dei sistemi..... Andrew Siegel
Amministratore dei sistemi Joe Bonomo, Alex John Cuthbert
Tanika Grant, Jack Ham, George Jacobs, Mary Lynn Kirby
Assistente tecnico dei sistemi Rajiv Miller

POSTPRODUZIONE

Supervisione montaggio & Ideazione sonoro Randy Thom
Supervisione montaggio sonoro Dennis Leonard
Missaggio sonoro Randy Thom, Gary A. Rizzo
Supervisore ADR Jonathan Null
Montaggio ADR..... Steve Slanec
Montaggio effetti sonori.... Colette Dahanne, Pete Horner
..... Kyrsten Mate, Mac Smith
Supervisore rumori..... Suzanne Fox
Montaggio rumori Andrea Gard, Jeremy Paul Bowker
Assistente supervisore montaggio sonoro Coya Elliott
Assistente ideatore del sonoro Dustin Cawood
Assistente montaggio ADR..... Brian Chumney
Registrazione effetti sonori Jessica Lemes da Silva
Rumoristi..... Jana Vance, Ellen Heuer, Dennie Thorpe
..... Ronni Brown
Missaggio rumori..... Frank Rinella, Sean England
Registrazione rumori Frank Clary, Scott Wiser

Tecnico missaggio..... Juan Peralta
Trasferimento in digitale Jonathan Greber
..... Christopher Barron, John Countryman
Operatori Machine Room Ron Roumas, Jurgen Scharpf
Servizi video Ed Dunkley, John "J.T." Torrijos
Servizi di ingegneria James Austin, Doug Ford
Servizi montaggio digitale.. David Hunter, Leffert Lefferts
Servizi al cliente Eva Porter, Mike Lane, Gordon Ng
Contabile sonoro postproduzione Megan Tompkins
Digital Intermediate a cura della EFILM
Colorista digitale Natasha Leonnet
Produttore DI..... Eileen Godoy
Montaggio DI..... Martha Pike
Assistente al colorista digitale Marc Lulkin
Assistente di produzione DI Justin Worthington
Assistente di produzione DI Matt Hull
Timer Colore Deluxe..... Jim Passon

Blue Sky Studios

Responsabile operativo..... Brian Keane
Responsabile – Finanze Jason Wasserman
Responsabile – Risorse umane Linda Zazza
Responsabile – Sviluppo Lisa Fragner
Montaggio - Sviluppo James Palumbo
Responsabile - Sviluppo..... Deanna Goetz
Responsabile di produzione dello studio... Maria Criscuolo
Responsabile - Marketing e comunicazioni
..... Christina Witoshkin
Reclutatore Sabrina de los Rios
Coordinatore – Risorse umane Christopher A. Kappler
Assistente di Brian Keane e Jason Wasserman.....
..... Theresa Brower
Contabilità Marie Barnes, Courtney Hazel, Daniela Polcari
Operazioni/Strutture..... Diane Shasta-Dominguez
..... Kim Chase, Andres Lavin, Susan Goldson-Wright
..... Quitten Johnson

MUSICHE

Supervisione montaggio musiche TOM CARLSON
Musiche e programmazioni aggiunte a cura
di
..... JAMES MCKEE SMITH, JOHN ASHTON THOMAS
Orchestra diretta da PETE ANTHONY
Colonna sonora esguita dalla
..... HOLLYWOOD STUDIO ORCHESTRA
Maestro concertista BRUCE DUKOV
Direttore d'orchestra GINA ZIMMITTI
Conduzione e direzione vocale
..... EDIE LEHMANN BODDICKER
Orchestrazioni a cura di JOHN ASHTON THOMAS
..... KEVIN KLIESCH, DAVE METZGER, RANDY KERBER
..... BRAD DECHTER, CONRAD POPE,
..... RICK GIOVANAZZO, JANE CORNISH,
..... PETE ANTHONY, ANDREW KINNEY
Preparazione musicale a cura di MARK GRAHAM,
..... JOANN KANE MUSIC SERVICE

Registrato e missato da SHAWN MURPHY
Registrazioni aggiunte DAN LERNER
Colonna sonora registrata e missata ai
.....THE NEWMAN SCORING STAGE,
..... TWENTIETH CENTURY FOX
..... AND 5 CAT STUDIOS, LOS ANGELES, CA
Fonico TIM LAUBER
Ingegnere del suono DENIS ST AMAND
Direttori di scena ..TOM STEEL FRANCESCO PERLANGELI
Montaggio colonna sonora DAVID CHANNING
Fonico digitale colonna sonora ERIK SWANSON
Coordinatore di produzione colonna sonora
.....GERMAINE FRANCO
Musicisti
Chitarra e DulcimerGEORGE DOERING
PercussioniMICHAEL FISHER
Tromba HARRY KIM, RICK BAPTIST

Composto da Johann Strauss II

CAN'T FIGHT THIS FEELING
Scritta da Kevin Cronin

Colonna sonora disponibile su dischi VARÉSE
SARABANDE

Animazione 2D a cura della..... HOUSE OF COOL

BAMBINI BLUE SKYJames Henry Anderson
.....Davin John Barksdale, Lillian Leah Barlow
.....Taryn Kathleen Bruno, Hannah Sophie Carroll
..... Hayden Grace Acri Cavaleri, Bailey Angelina Cayer
..... Lily Clara Day, T.B.D. Etra, Milo Alexander Eaton
..... Teak Rocket Esneault, Chloe Esther Gallagher
..... Sophie Lynne Garfield, Madeleine Jane Gilchrist
..... Laila Nicole Goetz, Jackson Rock Hartline
Connor Robert Hill, Makayla Lewis, Julian H.L. Murchison
.....Colin Hennessy Murphy, David Navarro-Marsili
..... Landon Connor Paquette, Emma Grace Paquette
.....Miles Parker, Ruby Clara Patterson
... Winslow Alexander Martin Porter, Jackson Ryan Powell
..... Maggie Kuo-Reed, Elise Mirelle Sadler
..... Gordon Donald Travers, Katelyn Ivy Thurmeier
..... Vanessa Agujen Veloso, Kiril Sergevich Volkov
..... Max Martin Wasserman, Benjamin Peyton Weinberg
..... Serra Holland Worlock

CANZONI:

QUICKIE

Scritta da Thomas Feuer

Interpretata da Thomas Foyer

Per gentile concessione della Crucial Music

SWINGVILLE SASHAY

Scritta ed interpretata da Muff & Rezz

Per gentile concessione della Extreme Music

AGUA MELAO

Scritta ed interpretata da Gilberto Candido

Per gentile concessione della Extreme Music

DANUBIO BLU

Copie della DELUXE®

Pellicole KODAK

DOLBY

DTS

Approved No. 44194
MOTION PICTURE
ASSOCIATION OF AMERICA

IATSE

© 2008 Twentieth Century Fox Film Corporation in tutti i territori ad eccezione del Brasile,
dell'Italia, del Giappone, della Corea e della Spagna
© 2008 TCF Hungary Film Rights Exploitation Limited Liability Company e Twentieth Century Fox
Film Corporation in Brasile, Italia, Giappone, Corea e Spagna.
Twentieth Century Fox Film Corporation è l'autore di questo film ai fini del copyright e delle altre
leggi in materia.

Gli eventi, i personaggi e le società in questo film sono puramente immaginari. Ogni somiglianza con persone, eventi o società esistenti o esistite è puramente casuale.
La proprietà di questo film è protetta dal copyright e dalle altre leggi in vigore. Ogni duplicazione, distribuzione o proiezione non autorizzata di questo film sarà punita in sede civile e penale.

www.ortoneilfilm.it

www.20thfox.it